

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.P.A.

2022



MarosticaGroup

Premessa

“ I cambiamenti climatici sono la sfida più grande della nostra epoca ed una minaccia enorme per l'Europa ed il mondo ma rappresentano anche un'opportunità per costruire un nuovo modello economico.

Per superare queste sfide, l'Unione Europea ha adottato il Green Deal.

Il Green Deal è la nuova strategia di crescita dell'Unione. Essa mira a trasformare l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che entro il 2050 non avrà emissioni nette di gas a effetto serra. Inoltre, intende proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale (l'ambiente) dell'Unione e proteggere la salute e il benessere dei cittadini dell'Unione dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze.

Questi obiettivi sono di particolare rilevanza alla luce dei danni socio-economici causati dalla pandemia di COVID 19 e della necessità di una ripresa sostenibile.

Il Green Deal, grazie agli importanti investimenti previsti, vuole contribuire a creare un'economia al servizio dei cittadini, a garantire che l'Unione Europea sia pronta per il futuro e generi stabilità, posti di lavoro, crescita e investimenti sostenibili.

Tutti e 27 gli Stati membri sono decisi a far diventare l'UE il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, e per raggiungere questo traguardo hanno preso l'impegno di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Il "Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile" indica le misure volte a realizzare i seguenti obiettivi:

- Riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile ed inclusiva;
 - Gestire i rischi finanziari derivati dai cambiamenti climatici, l'esaurimento delle risorse, il degrado ambientale e le questioni sociali;
 - Promuovere la trasparenza e la visione a lungo termine nelle attività economiche – finanziarie.
-

La comunicazione, da parte di alcune categorie di imprese, di informazioni pertinenti, comparabili ed affidabili sulla sostenibilità è condizione preliminare per la realizzazione di tali obiettivi.

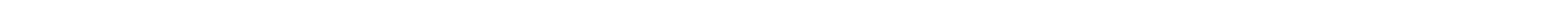
A questo scopo è stata approvata la CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive, la Direttiva UE n. 2464 del 14 dicembre 2022, che estende l'obbligo del report di sostenibilità.

Il metodo passa attraverso l'analisi delle politiche di sostenibilità aziendali e lo studio delle tre variabili ESG - ambientale, sociale, di governance - e la loro rendicontazione attraverso gli EU Sustainability Reporting Standards.

Dal 2026 (per i dati del 2025) il report di sostenibilità diventerà obbligatorio per le imprese con almeno 250 dipendenti ed un attivo di 20 milioni di euro.

Dal 2027 tale obbligo si estenderà anche alle piccole e medie imprese quotate che abbiano almeno 50 dipendenti ed un attivo di 4 milioni di euro.

Marostica Giuseppe Rottami S.p.a. non è obbligata a redigere il bilancio o report di sostenibilità. **Ha scelto di farlo.**





Lettera agli stakeholder	6	5. Responsabilità ambientale	
1. Contesto di riferimento		5.1 I materiali utilizzati	52
1.1 Perché un bilancio di sostenibilità	10	5.2 I consumi energetici	55
1.2 Facciamo un po' di chiarezza	11	5.3 Le emissioni	56
1.3 L'Acciaio: materiale riciclabile al 100%	12	5.4 Le risorse idriche	58
1.4 Il contesto di riferimento	13	5.5 L'impatto acustico	59
1.5 Riciclare rottami metallici	14	6. Responsabilità economica	
1.6 I nostri numeri nel 2022	15	6.1 La creazione di valore	62
1.7 I nostri stakeholder	15	6.2 Il valore economico generato e distribuito	62
1.8 L'Analisi di materialità	17	6.3 Il percorso di innovazione	64
2. Identità		7. I nostri obiettivi	
2.1 Una storia lunga più di 70 anni	22	7.1 I nostri obiettivi SDGs	68
2.2 Chi siamo	24	7.2 Un percorso di miglioramento continuo	70
2.3 Cosa facciamo	25	Nota metodologica	74
2.4 La struttura societaria	27	GRI content index	75
3. Profilo organizzativo e Modello di Business			
3.1 La Governance	32		
3.2 La struttura del Governo societario	32		
3.3 Il Modello di Business	33		
3.4 La Politica e i Valori aziendali	34		
3.5 Le Certificazioni	35		
4. Responsabilità sociale			
4.1 Le persone al centro	40		
4.2 Il benessere delle persone	40		
4.3 Il nostro capitale umano	41		
4.4 I benefit previsti per i dipendenti	46		
4.5 La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro	48		

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

gli ultimi anni sono stati sfidanti. L'arrivo della pandemia Covid 19 ed il suo protrarsi, la crisi economica aggravata dall'inflazione, la grande tensione geopolitica che sta influenzando il contesto internazionale, l'aumento vertiginoso dei costi dell'energia e del gas. Ma Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha resistito ed anzi è cresciuta grazie all'impegno di lavoratori e collaboratori.

In questa fase storica che mostra un mondo economico complesso ed in continua evoluzione Vi presentiamo il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità. Vogliamo, con la sua pubblicazione, raggiungere un obiettivo strategico di fondamentale importanza, cioè rendere trasparente e dare maggiore visibilità all'attività svolta, alla sostenibilità del nostro business, informando in modo chiaro i nostri stakeholder e la comunità in cui operiamo.

La sostenibilità è da sempre insita nel nostro agire quotidiano: lavoriamo per dare valore ai rifiuti metallici attraverso la nostra esperienza nel settore del recupero, per uno sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 evidenzia l'esito delle performance e iniziative intraprese da Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. in ambito di sostenibilità, misurandone le ricadute nel corso dell'anno nelle aree specifiche, ambientale, sociale e governance (ESG). Attraverso l'adozione di questo strumento, elaborato seguendo i principi e le linee guida dei GRI Standards (standard internazionale per il reporting di sostenibilità), Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. intende fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, modalità di gestione, progetti, performance e, in senso più ampio, del proprio percorso strategico di sostenibilità aziendale.

Misurando in maniera esaustiva le performance e i temi prioritari in ambito ESG, questo secondo reporting di sostenibilità ci ha permesso anche di individuare alcune lacune e temi di possibile miglioramento aziendale.

Da circa 10 anni adottiamo in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. i principi di gestione per la Qualità e l'Ambiente, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.

Dal 2019 condividiamo con i nostri dipendenti il sistema di welfare aziendale, mettendo a disposizione dei lavoratori benefit corrispondenti a quote percentuali dell'utile d'esercizio.

Siamo impegnati in un progetto di miglioramento energetico per conseguire la certificazione ISO 50001. Aderiamo ad Industria 4.0. Abbiamo investito in grandi macchine utensili tecnologicamente avanzate per il recupero dei materiali da scarti e prodotti arrivati a fine vita ed in beni strumentali gestiti attraverso sistemi computerizzati e sensori.

Pensiamo che una visione lungimirante e il nostro modo di svolgere l'attività di recupero dei metalli siano in grado di rispondere anche agli obiettivi dell'Agenda Globale ed alle politiche locali ed europee. Il metallo che noi produciamo è un materiale fondamentale per il futuro e per le prossime generazioni. Il nostro sistema produttivo, che utilizza il rottame come materia prima, ci rende perfettamente aderenti al modello virtuoso dell'economia circolare.

Per noi la sfida è continuare a crescere ma vogliamo impegnarci perché la nostra azione quotidiana generi un cambiamento positivo e porti benessere alla società in cui viviamo, di cui anche noi siamo, come Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., responsabili. L'obiettivo che ci guida è creare valore per le nostre persone, per l'ambiente in cui operiamo e per la comunità di cui facciamo parte.

Bressanvido, Novembre 2023

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.







Contesto di riferimento

1.1 Perché un bilancio di sostenibilità

Il bilancio di sostenibilità è per noi, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A, l'espressione del nostro impegno e del nostro contributo alla creazione di uno sviluppo sostenibile per il territorio e la comunità in cui operiamo. Lo sviluppo sostenibile è quello che **"consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"**. Il compito delle imprese infatti non è più solo quello di ricercare il profitto economico, ma di farlo operando nel pieno rispetto delle normative e dell'ambiente, generando valore per le persone che le circondano.

Per fare ciò, le imprese sono chiamate anche a dare conto della propria attività, in modo onesto e trasparente, rendicontando le proprie pratiche di governance e i propri impatti da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. La sostenibilità non può prescindere da questa fase di rendicontazione, che è fondamentale sia in un'ottica di condivisione con i soggetti interessati dall'attività dell'impresa, sia per l'impresa stessa che può verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i miglioramenti nella propria attività e gli impatti positivi delle iniziative adottate.

In Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. la sostenibilità è il principio guida dell'attività ed è pervasiva dell'intero modello di business, pienamente inserito in un processo di economia circolare basato sul dare nuova vita e valore ai rottami ferrosi, trasformandoli in nuova materia prima. Il metallo può essere infatti riciclato infinite volte senza perdere nessuna delle sue proprietà originarie. Questo prodotto quindi non viene mai consumato, ma continuamente trasformato attraverso i processi di riciclo che lo rendono un materiale permanente, concetto questo alla base dell'economia circolare.

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. si inserisce pienamente dentro questo percorso virtuoso. Il recupero di rottami metallici non è un secondo uso. É uso alla seconda!



1.2 Facciamo un po' di chiarezza

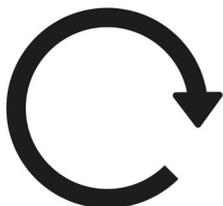
Un po' di chiarezza sul significato di alcuni termini di uso comune nel settore.



Riutilizzo

Si riutilizza un BENE, ovvero un oggetto che **NON è ancora diventato un rifiuto**, per la stessa finalità per cui era già stato utilizzato in precedenza.

Ad esempio una bottiglia, una volta vuota, anziché essere gettata via, può essere riempita di nuovo con il liquido che conteneva inizialmente o con altri.



Recupero

Ai sensi della normativa corrente (D.Lgs 152/06 smi) si intende "...una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale", ovvero un rifiuto viene utilizzato per la produzione di "materie prime secondarie", usate poi, a loro volta, per la produzione di beni diversi da quello originario. Ad esempio dai frantumi opportunamente trattati di contenitori vuoti di vetro si possono realizzare mattoni in vetro, sabbia per i campi da golf e molto altro.



Riciclo

Un triplo recupero: Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Ovvero il rifiuto viene riutilizzato per produrre lo stesso tipo di bene di partenza; una bottiglia di vetro, per esempio, può essere trattata per produrre altri contenitori in vetro.

Il riciclo è un tipo di recupero.

1.3 L'acciaio: materiale riciclabile al 100%

Il mercato dell'acciaio

Il termine acciaio indica in maniera generica una lega tra 2 elementi principali: ferro e carbonio. Il ferro è un elemento metallico, il carbonio è invece un elemento non metallico, è il legante principale ed è presente in misura compresa tra lo 0,002% ed il 2,1%, in termini di peso. Se la percentuale di carbonio presente supera il 2,1%, la lega prende il nome di ghisa.

Il ciclo di produzione dell'acciaio varia a seconda delle tecnologie utilizzate e della tipologia che si vuole ottenere.

Possiamo suddividere i cicli produttivi in due categorie:

- acciaio prodotto con altoforno
- acciaio prodotto con forno elettrico

Nel primo caso le materie prime utilizzate sono: minerale ferroso, coke e fondente. Mescolando e fondendo questi elementi si ottengono separatamente ghisa ed altri elementi secondari. Successivamente vengono aggiunti rottame ferroso ed altri elementi per modificare la miscela, in modo da ottenere una colata di acciaio con le caratteristiche desiderate. L'acciaio colato viene tagliato, ridotto in grossi "blocchi" che poi vengono laminati (cioè deformati) per essere trasformati in lamiere, nastri, tubi, barre, profili, etc.

Nel **forno elettrico**, invece, si fonde il rottame ferroso insieme ad altri elementi e si ottengono vari semilavorati (billette, vergella, etc.) che poi possono essere laminati a caldo o a freddo.

Il rottame ferroso è dunque un elemento essenziale nel ciclo di produzione dell'acciaio. L'industria del riciclo e del recupero del rottame ferroso diventa strategica per il settore siderurgico. L'acciaio è un materiale riciclabile al 100%; questo significa che la filiera può essere alimentata quasi interamente dai soli scarti ovvero dai rifiuti ferrosi e la siderurgia italiana, nello specifico, si regge proprio sul flusso di rottami ferrosi che ogni anno finisce nei forni elettrici.

L'acciaio prodotto da materiale di riciclo come macchinari, veicoli, costruzioni e imballaggi, vale a dire materiale ottenuto dal recupero di rottami ferrosi, non presenta alcun degrado nelle proprietà meccaniche, risultando così indistinguibile dal materiale "nuovo". Per questo motivo, secondo il Bureau of International Recycling (BIR), l'acciaio è di gran lunga il materiale più riciclato al mondo.

1.4 Il contesto di riferimento

Nel corso del 2022 all'interno dell'Unione Europea, l'Italia si conferma al secondo posto come produttore con 21,6 milioni di tonnellate di acciaio e una quota del 15,9% sul totale, dietro unicamente alla Germania e all'11° posto a livello mondiale. Tuttavia, la quantità prodotta è in forte diminuzione e questo è il dato più basso degli ultimi dieci anni se non si considera il valore del 2020, fortemente influenzato dalla pandemia.

Sempre nel 2022 la produzione di acciaio a livello mondiale ha visto una flessione del 3,9%, fermandosi a un totale di 1,89 miliardi di tonnellate. Questo nonostante un aumento dell'attività dei settori che ne fanno largo utilizzo, in particolare quelli della meccanica e della produzione dei motori elettrici.

Questo calo di produzione ha colpito soprattutto l'Unione Europea con un calo nell'area UE del 10,8% e una produzione totale di 136,2 milioni di tonnellate, un valore che si avvicina molto ai minimi storici registrati negli ultimi venti anni.

Dal lato della domanda nazionale, invece, la flessione è stata del 4,5%, inferiore quindi a quella dell'offerta. Questa differenza ha comportato perciò un aumento della quota di acciaio importato dall'estero.

Per quanto riguarda l'acciaio prodotto con il metodo della colatura al forno elettrico, il livello produttivo nazionale nel 2022 si è fermato a 18,2 milioni di tonnellate, con una diminuzione rispetto all'anno precedente che è sostanzialmente in linea rispetto a quello della produzione totale. Questo fa sì che la quota di acciaio prodotto secondo questo metodo sul totale nazionale sia rimasta costante e di circa l'85%. Questa quota così elevata rende l'Italia il primo produttore europeo di acciaio al forno elettrico nel 2022, contribuendo per oltre il 30% alla produzione elettrosiderurgica dell'Unione, ampiamente davanti al 18,5% della Germania.

Per quanto riguarda nello specifico il mercato del rottame di ferro, invece, il bilancio degli arrivi in acciaieria nel 2022 vede un totale nell'anno di 16,7 milioni di tonnellate di rottame, di cui 11,5 dal mercato interno (corrispondente al 63% del totale).



1.5 Riciclare rottami metallici

Il core business di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. consiste nel recupero di rifiuti metallici, in particolar modo ferrosi, ovvero nella raccolta presso i produttori (aziende manifatturiere, piccole imprese artigiane e altri centri di raccolta), e nel successivo trattamento di tali rifiuti al fine di riclassificarli e renderli idonei al riutilizzo presso acciaierie e fonderie.

Dare nuova vita ai materiali, recuperando e trasformando i rifiuti in materia prima è l'obiettivo dell'attività portata avanti dalla nostra società.

I materiali che entrano nel ciclo lavorativo della società sono classificati dalle attività di provenienza come rifiuti e grazie alla lavorazione in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. sono recuperati/riciclati e trasformati in materie prime utilizzabili per produrre nuovi materiali o beni.

Dopo le lavorazioni effettuate in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ben il 91,4% del metallo recuperato viene avviato a nuovo utilizzo. La parte residuale dei rifiuti trattati, che non è possibile recuperare presso la società, viene inviata, come del resto anche i pochi rifiuti prodotti dalle attività manutentive interne, presso altri centri di recupero autorizzati per ottimizzare il recupero/riciclo del rifiuto stesso.

L'Italia non possiede miniere da cui trarre la materia prima metallica. Sono le società come Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. le «miniere d'Italia».

Il BIR (Bureau of International Recycling) ha calcolato che il riciclo di ogni tonnellata di acciaio consente di risparmiare gli input di materia e di energia riportati di seguito.

IL RICICLO DI UNA TONNELLATA DI ROTTAME FERROSO FA RISPARMIARE ALL'AMBIENTE

1,1

tonnellate di minerali di ferro

630

chili di carbone

55

chili di calcare

2,3 metri cubi di spazio in discarica

287

litri di petrolio

652

KWh di energia

1.6 I nostri numeri nel 2022

26.179.511,00

milioni di euro
di valore generato



24.292.878,00

milioni di euro
di valore distribuito
agli stakeholder



34.535

tonnellate di
metalli lavorati
nel 2022



97,1%

tonnellate di metallo
recuperato e reimmesso
nel ciclo produttivo



23

dipendenti



100%

contratti a tempo
indeterminato

1.7 I nostri stakeholder

L'obiettivo che ci guida è **creare valore** per le persone che operano in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., per l'ambiente in cui viviamo e per la comunità di cui facciamo parte.

Ogni giorno lavoriamo per integrare in maniera equilibrata le performance economiche, ambientali e sociali, per dare "materialità" alla sostenibilità attraverso i benefici che ne derivano.

Per creare valore è indispensabile partire dall'ascolto dei nostri stakeholder, perché essi rivestono un ruolo fondamentale nello svolgimento delle nostre attività.

Il coinvolgimento e il corretto confronto con i nostri interlocutori sono, infatti, essenziali per identificare gli impatti del nostro operato, per avere un riscontro sul nostro operato e per prendere consapevolezza delle loro esigenze ed aspettative.

La creazione di relazioni solide e durature, basate sull'etica e sulla fiducia, è necessaria per l'attuale e futuro business della società.

In quest'ottica, investiamo e investiremo sul dialogo continuo quale fonte preziosa di informazioni, input e idee per comprendere e raccogliere i bisogni del territorio e rispondervi in modo efficace ed efficiente.

Chi sono gli stakeholder di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.?

Dipendenti e collaboratori

Gli Stakeholder più importanti sono **il personale dipendente e i collaboratori**. È, infatti, il capitale umano l'asset che permette la creazione di valore e la crescita di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. A tal fine, la Società coinvolge i propri lavoratori in programmi di formazione continua sui principali temi di sicurezza, ambiente e qualità. Inoltre, per costruire un ambiente di lavoro collaborativo e stimolante, sono state create occasioni d'incontro che favoriscono il senso di appartenenza e rafforzano la motivazione. Le iniziative di welfare riguardano il benessere dei lavoratori e la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa.

Comunità locale

Fondamentale il dialogo ed il coinvolgimento attivo della **Comunità locale**, anche attraverso i suoi rappresentanti istituzionali. Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. vuole operare nella trasparenza monitorando costantemente aspettative, bisogni ed opinioni del territorio e delle persone che lo abitano.

Fornitori

Rispetto ai **fornitori di beni**, la Società considera strategica la selezione attenta di partner affidabili specie per l'acquisto di rottame, la "sua" materia prima. Per questo motivo, predilige i rapporti consolidati e chi garantisce qualità del prodotto fornito e pieno rispetto delle normative ambientali.

Associazioni di settore ed enti regolatori

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è membro attivo della principale associazione di riferimento: GI.RO, con l'obiettivo di regolamentare, non solo sotto il profilo economico, ma anche etico, gli scambi con le acciaierie, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore, tramite la ricerca di soluzioni che ne rafforzino sempre più gli aspetti di economia circolare e controllino gli impatti sull'ambiente derivanti dalla produzione.

Comunità finanziaria

La **comunità finanziaria**, composta dalle banche e dagli investitori, è per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. un'importante leva per il processo di consolidamento ed espansione, fondata su un rapporto di credibilità, acquisita tramite un'informazione puntuale, accurata e completa, e sul raggiungimento dei risultati.

Clienti

I **clienti**, per lo più grandi industrie siderurgiche ed acciaierie, rappresentano per la società il punto di arrivo di ogni progetto. Collaborare con il cliente per capirne e soddisfarne le esigenze è prioritario per l'Azienda.

1.8 L'Analisi di Materialità

Per determinare le priorità di sostenibilità e i nostri obiettivi ESG, oltre che per definire i contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, nel 2022 abbiamo condotto la nostra analisi di materialità per identificare i temi materiali, relativi agli ambiti in cui le attività di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. possono incidere maggiormente con riferimento alla tutela ambientale, agli strumenti di Governance e ai temi sociali.

L'analisi è stata svolta in linea con i principi di rendicontazione dei GRI Universal Standards 2021, i quali definiscono i temi materiali come quelli che riflettono gli impatti più significativi generati dall'azienda su economia, ambiente e persone, quale risultato delle attività o delle relazioni di business che l'organizzazione intrattiene. Attraverso un confronto con i nostri Stakeholder ed un workshop con il Management, abbiamo ottenuto la lista dei temi materiali per la società.

L'analisi di materialità è stata aggiornata per l'anno 2022 con l'ottica di individuare per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. i temi materiali prioritari ed i relativi impatti in campo ambientale, sociale ed economico. Ognuno dei temi individuati è stato riclassificato all'interno delle tre direttrici di azione Environment, Social e Governance e puntualmente rendicontato all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

Rispetto al precedente esercizio, l'analisi di materialità 2022 ha portato all'identificazione di nuove tematiche materiali come, ad esempio, il tema di "approvvigionamento da fornitori locali" e «approvvigionamento sostenibile».

Il tema materiale dell'economia circolare, il modello produttivo a cui Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ispira tutta la sua attività, è il prerequisito di ogni valutazione ESG.

I NOSTRI TEMI MATERIALI

GOVERNANCE

- Etica ed integrità
- Trasparenza
- Compliance normativa
- Tutela della sicurezza delle informazioni/
dati aziendali
- Sviluppo tecnologico

AMBIENTALE

- Economia circolare ed uso sostenibile delle risorse naturali
- Contrasto al cambiamento climatico e riduzione dell'inquinamento
- Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento delle fonti
- Tutela della risorsa idrica attraverso un uso efficiente dell'acqua

SOCIALE

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Benessere dei lavoratori e clima aziendale
- Sviluppo e valorizzazione delle persone
- Coinvolgimento delle Istituzioni e della Comunità locale





Identità

2.1 Una storia lunga più di 70 anni

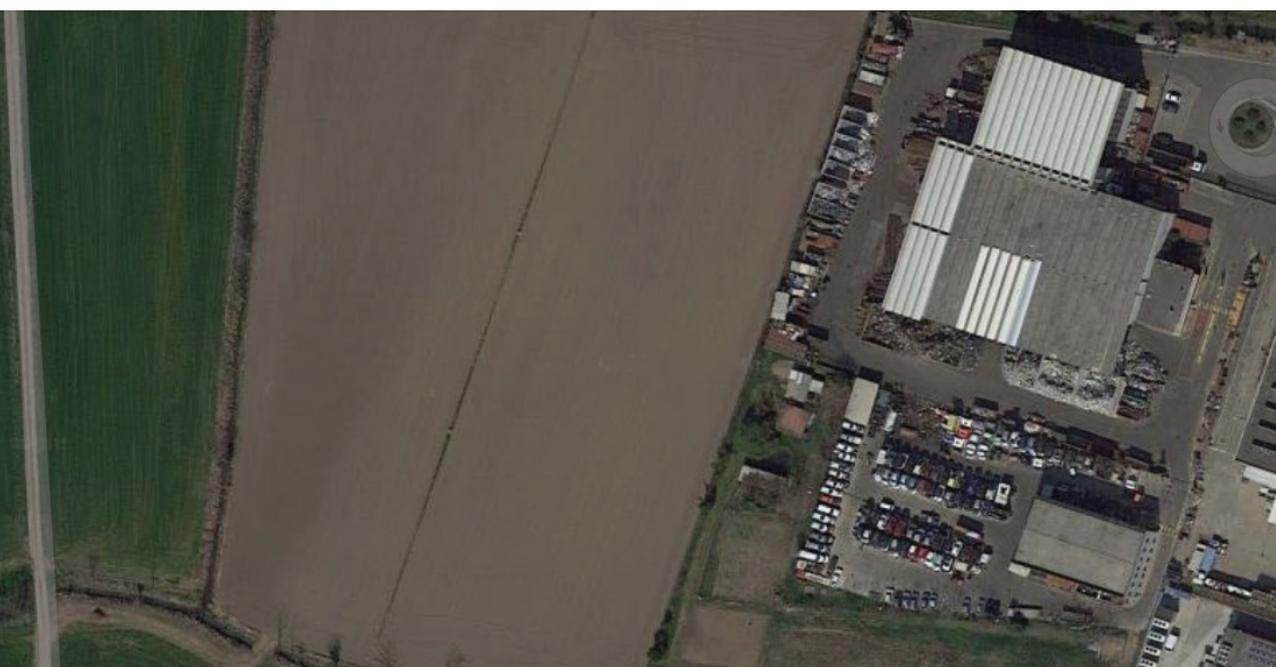
La Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. da oltre mezzo secolo si occupa di recupero e trattamento di scarti metallici per l'industria metallurgica e siderurgica.

Nata nel 1950, quando Giobatta Marostica cominciò a recuperare metalli e materiali vari e avviarli al recupero e riutilizzo, è cresciuta nel corso degli anni e si è consolidata nella creazione di un gruppo ove i differenti comparti lavorativi si sono specializzati: dall'autodemolizione, al recupero di rottami metallici, alla commercializzazione di carpenteria per l'edilizia e alla vendita di beni usati.

Alla fine degli anni Novanta, la società si è trasferita presso il nuovo sito nel comune di Bressanvido (VI), che si sviluppa su una superficie di ca. 10.000 mq dove tutt'ora ha sede.

Dal 2009 l'azienda è autorizzata allo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), principalmente di tipo metallico, per un quantitativo pari circa a 36.000 ton/anno di rifiuti in ingresso.

Diventata ufficialmente "**Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.**" nel 2010, svolge da oltre 25 anni la sua attività nello stesso luogo. Nel corso dei decenni, l'azienda ha continuato ad investire dotandosi di infrastrutture sempre più avanzate e rivolgendo un'elevata attenzione alle nuove tecnologie di settore. Oggi, infatti, dispone di attrezzature all'avanguardia che assicurano elevata produttività nel totale rispetto di tutte le normative di legge.



1950

La storia della società comincia nel 1950 con l'attività di recupero e commercio di materiali vari, tra cui il metallo. L'attività inizia con il padre di **Giuseppe Marostica** nell'immediato dopo guerra. Il signor Marostica, non potendo fare lavori pesanti a causa delle precarie condizioni di salute, inizia la raccolta di rifiuti inventandosi così una professione. Raccoglie rifiuti di ogni genere, in particolare stracci, metalli, ossi e setole di maiale. In un primo tempo va di casa con un carretto, poi passa appena possibile all'acquisto di un "motocarro" Ape (Piaggio).

1970

Il Sig. Giuseppe Marostica continua l'attività del padre. Nel 1970 nasce la "Marostica Giuseppe Commercio Materiali Metallici, dedicata al commercio di rottami metallici ed alla rivendita di materiali nuovi. Viene acquistato il **primo "automezzo"**, un Fiat 616, ancora presente in azienda, simbolo del percorso fatto dalla famiglia Marostica.

1994

In data 18 aprile 1994 si costituisce la "**M.G. DI MAROSTICA GIUSEPPE & C. S.N.C.**", con atto redatto avanti il Dott. Notaio Giovanni Rizzi, rep. n. 30.908. Il **capitale sociale** è originariamente fissato in **Euro 51.645,69** e sottoscritto dai soci, i signori Marostica Giuseppe, Marangoni Natalina e Marostica Cristina. In azienda entra la **nuova generazione**.

Alla **fine** degli **anni 90** l'azienda si trasferisce nella **nuova sede** di Bressanvido (VI), in via dell'Artigianato 45, in un impianto di circa 20.000 mq. di superficie.

2008

In data 2 gennaio 2008 ha effetto l'atto del 14/12/2007 con cui la società è trasformata da società in nome collettivo in **società a responsabilità limitata**.

2010

Con atto del 17/11/2010, viene deliberata la trasformazione della società a responsabilità limitata in società per azioni con la denominazione "**Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.**", fissandone il **capitale sociale in Euro 1.000.000,00**.

2.2 Chi siamo

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. detiene la proprietà di un impianto di trattamento rifiuti, per lo più metallici.

È autorizzata al Recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, art. 208, per un totale in entrata di tonnellate 36.000/anno.

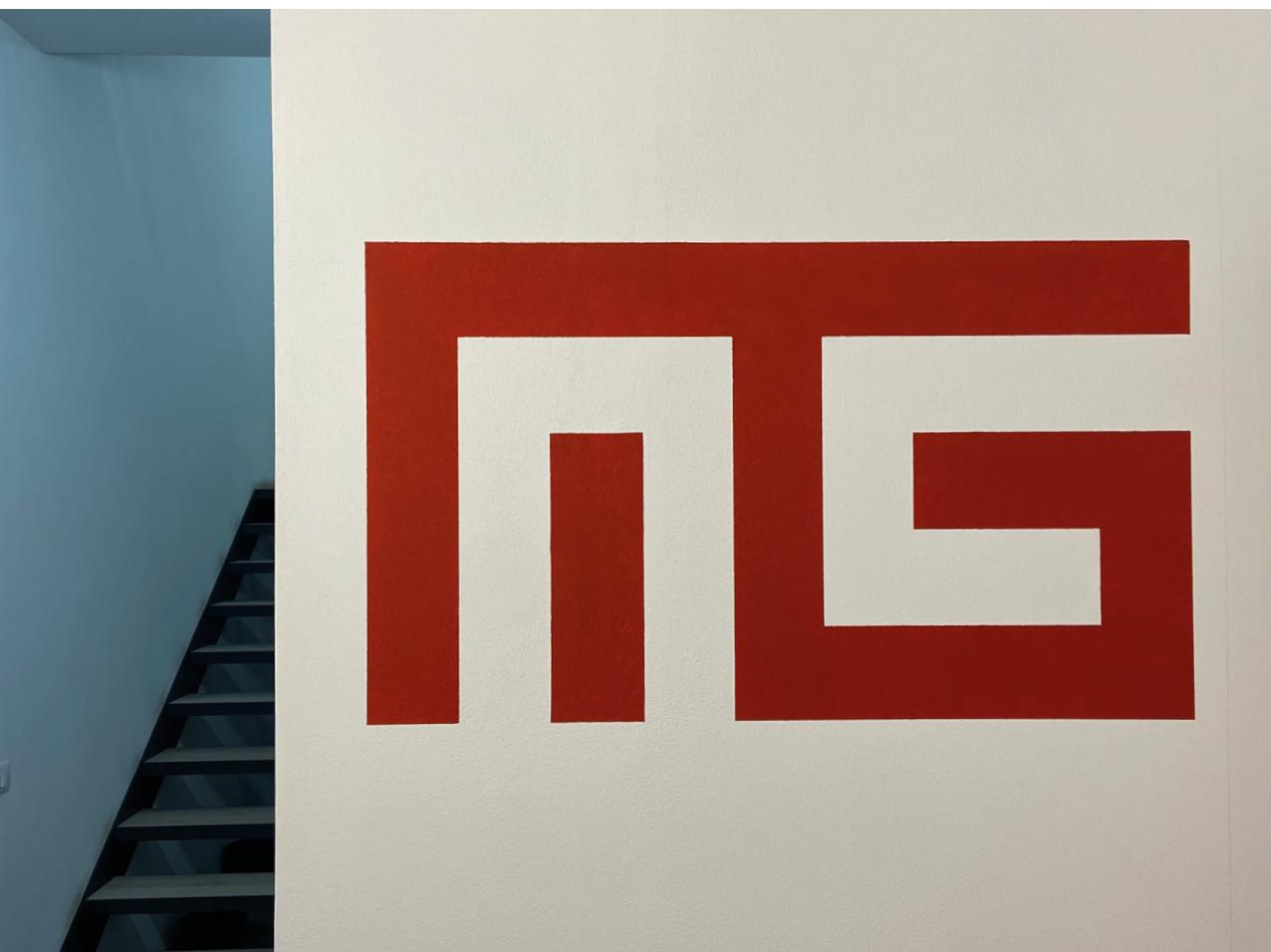
Tratta i materiali ferrosi che per la comunità sono rifiuto, per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. sono materiale di lavorazione.

Delle 36.000 tonnellate annue di materiale acquistato e trattato, circa il 97% viene recuperato e destinato alla vendita, mentre meno del 3% rappresenta scarto non recuperabile e viene destinato allo smaltimento.

Attività da Statuto:

La società ha per oggetto:

- il commercio all'ingrosso ed al minuto ed il trasporto di materiali, prodotti rottami, scarti metallici e non metallici e di beni usati;
- il recupero, lo stoccaggio, la cernita, il taglio, la frantumazione e l'adeguamento volumetrico di rottami materie prime secondarie e di rifiuti in genere;
- il trattamento di rifiuti di ogni tipo e materie prime secondarie.



2.3 Cosa facciamo

Descrizione della attività dell'organizzazione

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha tre linee di lavorazione e una di "messa in riserva", così suddivise:

1) Linea rottame ferroso

I rifiuti ferrosi entrano in impianto e, secondo le necessità, subiscono una o più fasi di lavorazione quali cernita, adeguamento volumetrico, pressatura tramite processi manuali e meccanici; i macchinari utilizzati in tali fasi sono: escavatori gommati dotati di polipo o pinza, pressa cesoia, cesoia elettrica; i prodotti di risulta sono per oltre il 90% end of waste (non rifiuto) e sono principalmente destinati ad industrie siderurgiche (acciaierie e fonderie); per una parte marginale (il 3% all'incirca) i rifiuti sono avviati ad altro processo di recupero presso imprese diverse.

2) Linea rottame metallico

I rifiuti metallici di varia natura (alluminio, rame e leghe, acciaio, ecc.) entrano in impianto e subiscono varie fasi di lavorazione quali cernita, adeguamento volumetrico, pressatura tramite processi manuali e meccanici; i macchinari utilizzati sono i medesimi della linea 1; i prodotti di risulta sono end of waste metallici, selezionati in partite omogenee per composizione chimica e merceologica destinate all'industria delle raffinerie di metalli.

3) Linea rifiuti misti:

I rifiuti misti metallo/plastica, metallo/legno, metallo/altre leghe entrano in impianto e tramite lavorazione con mulino a martelli vengono separati in rifiuti omogenei di metallo, plastica, legno, ecc.; una parte di tali rifiuti (prettamente metallica) subisce ulteriore lavorazione in impianto con l'ottenimento di end of waste destinati all'industria siderurgica; un'altra parte è avviata presso altri impianti di imprese diverse per ulteriori fasi di recupero.

Messa in riserva

Una piccola parte di rifiuti metallici, plastici, legnosi, ecc., entra in impianto e non subisce alcuna lavorazione, bensì uno stoccaggio per l'avvio verso altri impianti di trattamento.

La filiera di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.:

Il metallo recuperato dalla lavorazione di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. viene venduto all'industria siderurgica (acciaierie e fonderie). Il rapporto è sia diretto che intermediato da GIRO, Gruppo Italiano Rottami, di cui la società fa parte.

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. opera sia in Italia che all'estero.

I metalli, oggetto di lavorazione da parte della società, sono acquistati in Italia previo processo di controllo.

Anche i clienti di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. sono aziende siderurgiche sia italiane che estere.



Il principale cliente di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è **GIRO**
- Gruppo Italiano Rottami – a cui partecipano 24 aziende del territorio interregionale.
I soci di Giro conferiscono i loro prodotti che poi il consorzio vende alle acciaierie.
Presidente del medesimo consorzio è Cristina Marostica.

GIRO - Gruppo Italiano Rottami

Giro S.c.p.A. è una società consortile formata da numerose aziende specializzate nella raccolta, trasporto e lavorazione di rottami ferrosi e metallici, che opera prevalentemente nel Nord Italia con lo scopo di promuovere, incrementare e migliorare l'attività commerciale nel settore dei rottami.

Giro nasce dall'intuizione di un gruppo di imprese, tra le quali anche Marostica Rottami che, in qualità di socio-fondatore, promuove la costituzione del consorzio sin dal 1992.

Dopo alcuni anni di espansione, oggi GIRO (Gruppo Italiano Rottami) è una società consortile per azioni che sta dimostrando con i fatti (quasi 5 anni di attività) che la condivisione di obiettivi, strategie e l'unione di più capacità e competenze imprenditoriali è possibile e conveniente. La società ha adottato come propri i principi di gestione per la qualità e l'ambiente, in conformità alle norme ISO 9001 ed ISO 14001, ed ha adottato un codice etico al quale ispirarsi ed al quale devono attenersi i suoi soci, tra cui Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., nello svolgimento delle loro attività.

2.4 La struttura societaria

Da oltre 50 anni la famiglia Marostica è impegnata nel settore del commercio di rottami metallici e semilavorati. L'attività si è consolidata nella creazione di un gruppo ove i differenti rami lavorativi si sono specializzati: dall'autodemolizione, al recupero di rottami metallici, alla commercializzazione di carpenteria per l'edilizia e alla vendita di beni usati.

La diversificazione delle attività ha portato nel 2005 alla nascita della "**MG Marostica Autodemolizione Srl**": la società si occupa del ritiro e della demolizione di veicoli a fine servizio, gestendo anche tutte le pratiche di legge necessarie, consentendo di dare nuova vita ai rifiuti e materiali ricavati dalla lavorazione. Forti della convinzione che: "Tutto può avere una seconda vita".

La struttura societaria è oggi costituita da **Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.** e da **Mg Marostica Autodemolizione S.r.l.**, in prima linea nel recupero e nel trattamento di rottami per l'industria metallurgica e siderurgica.

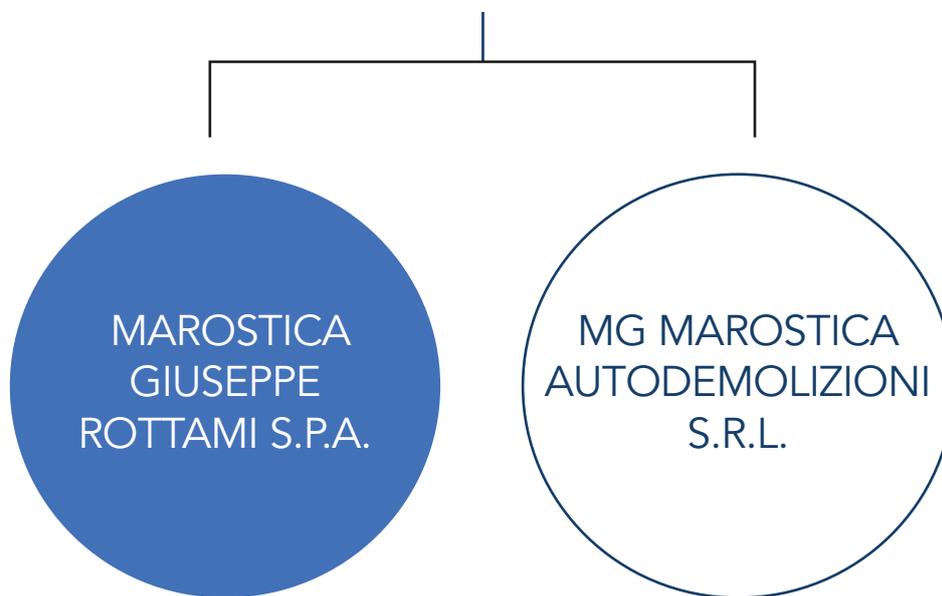
Al vertice del Gruppo Marostica si trova la **Holding Marinvest S.r.l.** i cui soci sono i tre fratelli Marostica, Cristina, Giovanni e Stefano, ciascuno titolare della quota pari al 33,33% del capitale sociale. Cristina Marostica è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Marinvest.

Marinvest S.r.l. è titolare della piena proprietà di 24 azioni ordinarie della Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. È inoltre nuda proprietaria delle restanti 16 azioni ordinarie, i cui usufruttuari sono Giuseppe Marostica e Natalina Marangoni, con rispettiva quota di 8 azioni.



Nell'anno 2022 la struttura organizzativa è rimasta invariata e non ci sono state modifiche rispetto all'anno precedente.

**HOLDING
MARINVEST S.R.L.**



Invece, nel 2023 è prevista la scissione della società MG Marostica Autodemolizione Srl a favore della società Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

L'operazione consisterà nell'assegnazione del ramo d'azienda avente per oggetto l'attività di "autodemolizione" al fine di separare l'attività di autodemolizione, soccorso stradale e deposito di veicoli incidentati, incluso il commercio all'ingrosso di auto usate, dall'attività di commercio al dettaglio di ricambi di autoveicoli e di rottami.

Lo scopo di questa operazione è quello di razionalizzare il sistema organizzativo aziendale al fine di ottenere efficienze produttive strettamente legate all'impianto di autodemolizione/rottamazione, di cui la beneficiaria Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è specificamente dotata.





Profilo organizzativo

3.1 La Governance

La Società rimane a gestione familiare, e questo rappresenta un punto di forza, perché permette maggiore velocità nel processo decisionale e tempistività negli interventi più o meno urgenti che la gestione aziendale richiede.

Ai **4 Consiglieri** è attribuito il ruolo di Amministratori Delegati, con conseguente potere di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione risultanti dalla delega conferita dal C.d.A.

Il potere di rappresentanza della società sia nei rapporti con i terzi che in giudizio, spetta alla Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è retta da un **Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone**, tutte appartenenti alla famiglia Marostica

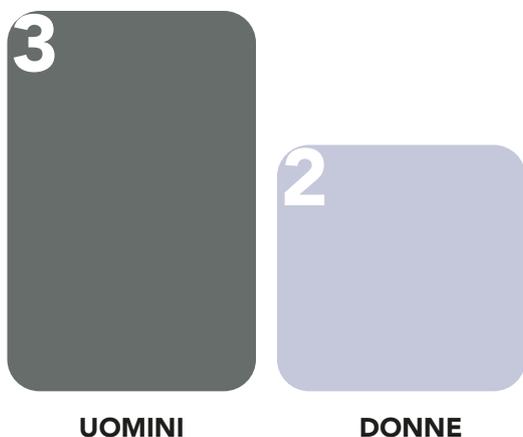
L'organo amministrativo, che è composto da **due donne** una delle quali è la Presidente della società e **tre uomini**, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Tutti gli Amministratori hanno funzioni operative ed esecutive.

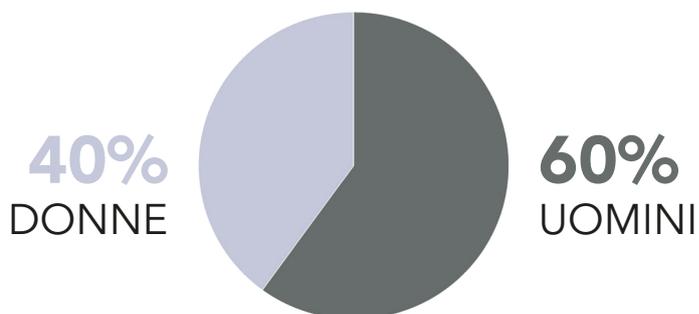
3.2 La struttura del Governo societario



COMPOSIZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO



COMPOSIZIONE C.D.A.



È donna la Presidente di **Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.**
È donna la Presidente della Holding di controllo **Marinvest.**

3.3 Il Modello di Business

Il mercato del recupero dei rifiuti metallici è caratterizzato da una sua particolare dinamica diversa e opposta rispetto alle usuali regole di negoziazione: il prezzo di vendita del materiale recuperato infatti è fisso perché determinato dal mercato di riferimento mentre a variare sono i prezzi di acquisto della materia prima, il rifiuto metallico. Le imprese che operano in questo settore realizzano quindi il proprio margine principalmente nella fase di acquisto del materiale, sulla base della trattativa presso i fornitori di metallo da recupero.

Questi ultimi appartengono a tipologie imprenditoriali di diversa dimensione, che vanno dal piccolo imprenditore a realtà maggiormente strutturate. Occasionalmente, anche i privati decidono di vendere e destinare al recupero il materiale ferroso di cui sono in possesso.

L'esistenza di questa varietà di canali di fornitura ha richiesto una puntuale e più stringente regolamentazione legislativa del settore per evitare comportamenti dannosi od opportunistici. Ma il rispetto rigoroso delle norme, specie ambientali, comporta sicuramente un aggravio dei costi di produzione.

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha fatto – da tempo – una scelta di legalità e qualità del prodotto. In virtù dell'ambito in cui opera e della molteplicità degli interlocutori con i quali instaura relazioni, è fondamentale per la società che tutte le sue attività, lungo l'intera catena del valore, siano contraddistinte dalla stretta osservanza delle leggi comunitarie e nazionali, respingendo ogni pratica illegale. In particolare, la società ha scelto di qualificare la propria catena di fornitura, limitando i soggetti da cui acquista il metallo da recuperare a chi offre adeguate garanzie di correttezza e rispetto delle norme.

Oltre a questa attività di selezione dei fornitori a monte, la Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. offre il proprio supporto e le proprie competenze ai partner commerciali per la corretta caratterizzazione del materiale da recuperare e riciclare.

Le numerose certificazioni di qualità conseguite dalla società garantiscono la correttezza del suo ciclo di lavorazione e il rispetto dei più alti standard energetici ed ambientali.

La società ha operato e continua a effettuare consistenti investimenti in ricerca e in nuove tecnologie per migliorare il suo ciclo produttivo in termini di efficienza e di ottimizzazione delle risorse utilizzate.

Per effetto dell'iscrizione nell'albo dei gestori ambientali, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è inoltre autorizzata a svolgere l'attività di intermediazione senza detenzione del materiale ferroso, controllando l'iter di trattamento del rifiuto metallico senza averne il materiale possesso.

3.4 La Politica e i Valori aziendali

La Politica aziendale si concretizza nei seguenti principi:

- comprendere ed analizzare il contesto in cui opera al fine di garantire alle parti interessate attività e servizi efficienti, sicuri e puntuali nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, di protezione dell'ambiente e contrattuali, utilizzando mezzi e processi idonei;
- operare nel pieno rispetto delle norme tecniche e legislative che regolano il settore nonché di quelle che vengono richieste dal Cliente;
- concepire, sviluppare e gestire il servizio erogato in modo da controllare i rischi, cioè in modo da prevenire gli incidenti o ridurre le loro conseguenze per i lavoratori, la popolazione locale e l'Ambiente;

- valutare gli impatti ambientali legati alle attività ed al prodotto fornito adottando procedure di gestione tali da garantire che impianti e processi offrano la maggiore protezione dell'ambiente;
- soddisfare le richieste dei Clienti, rispondendo con prontezza alle loro esigenze ed ai cambiamenti del mercato;
- assistere la clientela assicurando un flusso di informazioni costante e puntuale relativo ai servizi offerti al fine di evitare che, in modo inconsapevole, si possano compiere reati o azioni che in qualche modo nuocciano all'ambiente e alla sicurezza delle persone;
- favorire la comunicazione a tutti i livelli aziendali e con i partner, riconoscendoli come parte integrante fondamentale delle attività aziendali;
- lavorare per garantire il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento attraverso un'adeguata pianificazione e il costante controllo delle fasi di realizzazione dei servizi previste.

3.5 Le Certificazioni

Nel 2012 Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., sempre attenta all'innovazione tecnologica, ai cambiamenti del mercato ed alle esigenze dei propri clienti e fornitori, anche potenziali, ha intrapreso un percorso riorganizzativo integrando gradualmente nel proprio sistema gestionale i principi delle norme: **ISO 14001** per la parte di **Gestione Ambientale** (1^a Certificazione 2013), per meglio comprendere e limitare quanto più possibile l'impatto sull'ambiente della propria attività; **ISO 9001** per la parte di **Gestione della Qualità** (1^a Certificazione 2016), ponendo estrema attenzione ai rifiuti raccolti (differenziazione a monte) e alle modalità di lavorazione degli stessi, ed infine anche la **ISO 50001** per la parte della **Gestione dell'Energia**, al fine di efficientare i consumi e ridurre pertanto l'impatto ambientale correlato. L'adozione dello standard ISO 50001 crea trasparenza e facilita la comunicazione dell'Azienda verso terzi in merito alla gestione delle risorse energetiche, promuovendo migliori pratiche e comportamenti in tutta la catena di approvvigionamento.

L'organizzazione ruota, infatti, attorno a dei valori forti e condivisi: pluriennale conoscenza del settore in cui opera, fiducia, rispetto e trasparenza nelle relazioni con clienti e fornitori; tali valori sono ritenuti indispensabili per raggiungere gli obiettivi di eccellenza che l'azienda si è prefissata, ed essere impresa riconosciuta responsabile, a livello sociale ed ambientale, nel territorio a cui appartiene.

Parallelamente ha anche integrato nel proprio sistema organizzativo i requisiti richiesti dai Regolamenti Europei UE/333/2011 e UE/715/2013 per il trattamento e successiva vendita di materiali ferrosi e non, recuperati dai rifiuti. Pertanto, è in possesso anche delle relative Dichiarazioni di Conformità, che vengono periodicamente verificate da un Ente Accreditato, come anche i Certificati dei Sistemi di gestione sopra citati.

CERTIFICAZIONI: UE/333/2011 e UE/715/2013

Attestato di conformità N. IT14/0476

rilasciato a:

MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.p.A.
Via dell'Artigianato, 45 - 36050 BRESSANVIDO (VI) - Italia

Si dichiara che l'Organizzazione è stata verificata ed applica un Sistema di Gestione della Qualità che soddisfa le disposizioni di cui all'articolo 6 del **Regolamento (UE) N. 333/2011** del Consiglio del 31 marzo 2011 per la produzione di

Rottami di ferro e acciaio. Rottami di alluminio e leghe di alluminio.

Questo attestato è valido dal 13/12/2019 al 13/12/2022
Rev. 3. Prima emissione del 06/10/2011

Questa Attestato di Conformità è stato rilasciato a seguito dell'accertamento completato presso l'unità operativa e la sede dell'Organizzazione in data 05/12/2019

Informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato di validità dell'Attestazione possono essere ottenute inviando una richiesta scritta al numero di fax riportato sul presente documento.

Il Rappresentante Autorizzato
Paola Santarelli

SGS ITALIA S.p.A.
Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy
t + 39 02 73 63 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Disciplinare SGS n° SSC/01/2011

SGS SERVICE

Pagina 1 di 1

Il presente documento è emesso dalla Società nel rispetto delle sue Condizioni Generali di Vendita e di Certificazione e non è vincolante per il Cliente. La Società SGS non si assume alcuna responsabilità per l'uso non autorizzato o per l'uso non previsto del presente documento. Qualora venisse utilizzato per scopi non autorizzati, SGS non si assume alcuna responsabilità. Il presente documento è emesso in formato elettronico e non è necessario stamparlo. Il presente documento è emesso in formato elettronico e non è necessario stamparlo. Il presente documento è emesso in formato elettronico e non è necessario stamparlo.

Attestato di conformità N. IT14/0477

rilasciato a:

MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.p.A.
Via dell'Artigianato, 45 - 36050 BRESSANVIDO (VI) - Italia

Si dichiara che l'Organizzazione è stata verificata ed applica un Sistema di Gestione che soddisfa le disposizioni di cui all'articolo 5 del **Regolamento (UE) N. 715/2013** della Commissione del 25 luglio 2013 per la produzione di

Rottami di rame e leghe di rame.

Questo attestato è valido dal 13/12/2019 al 13/12/2022
Rev. 3. Prima emissione del 28/05/2014

Questa Attestato di Conformità è stato rilasciato a seguito dell'accertamento completato presso l'unità operativa e la sede dell'Organizzazione in data 05/12/2019

Informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato di validità dell'Attestazione possono essere ottenute inviando una richiesta scritta al numero di fax riportato sul presente documento.

Autorizzato da
Paola Santarelli

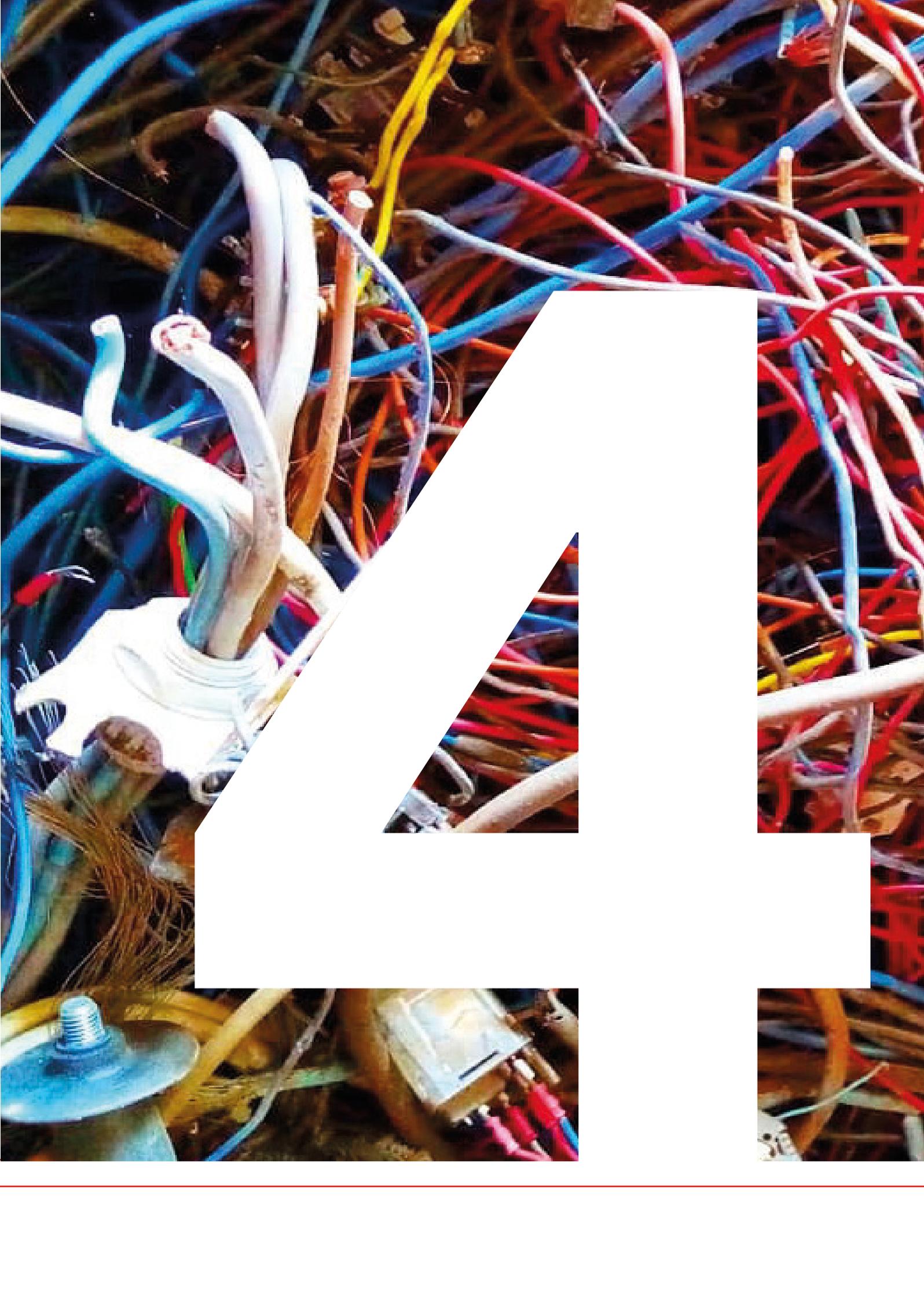
SGS ITALIA S.p.A.
Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy
t + 39 02 73 63 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Disciplinare SGS n° SSC/02/2013

SGS SERVICE

Pagina 1 di 1

Il presente documento è emesso dalla Società nel rispetto delle sue Condizioni Generali di Vendita e di Certificazione e non è vincolante per il Cliente. La Società SGS non si assume alcuna responsabilità per l'uso non autorizzato o per l'uso non previsto del presente documento. Qualora venisse utilizzato per scopi non autorizzati, SGS non si assume alcuna responsabilità. Il presente documento è emesso in formato elettronico e non è necessario stamparlo. Il presente documento è emesso in formato elettronico e non è necessario stamparlo. Il presente documento è emesso in formato elettronico e non è necessario stamparlo.





Responsabilità sociale

4.1 Le persone al centro

Pilastro fondamentale per la crescita sostenibile di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A sono le persone, i dipendenti e i collaboratori.

La società si impegna ogni giorno per contribuire alla crescita personale e lavorativa dei lavoratori, tramite percorsi di sviluppo professionale, attività di formazione e addestramento, sistemi di retribuzione adeguati.

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ritiene fondamentale instaurare rapporti di lavoro stabili e duraturi: il 100% del personale ha un contratto a tempo indeterminato, il 90 % un contratto full time, il 10 % part time.

La società vuole garantire un ambiente di lavoro sano ed inclusivo, migliorare il clima aziendale e la soddisfazione dei dipendenti. Per questo ha attivato iniziative come l'adozione del sistema di welfare aziendale, introdotto nel 2017, e nell'anno 2022 il rinnovo degli spazi comuni e il rifacimento degli spogliatoi e dei locali dedicati alle pause lavoro.

La società si impegna a tutelare i diritti dei suoi lavoratori come da normativa nazionale e a fornire loro gli strumenti necessari allo sviluppo personale e professionale, partendo dalla formazione fino ad arrivare alla valutazione delle performance.

4.2 Il benessere delle persone

È dovere per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. tutelare la salute, la sicurezza e il benessere del personale, adottando idonei presidi, erogando attività formative e garantendo un sistema di welfare che risponda alle esigenze di ciascuno.

La società ha adottato le misure necessarie a garantire il rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici; è stato redatto il documento contenente la politica della salute e sicurezza sul lavoro, l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e la determinazione dei controlli.

Operare in un'ottica di miglioramento continuo significa innanzitutto assicurare un ambiente lavorativo salubre e sicuro ai propri dipendenti, analizzando costantemente gli ambienti di lavoro e tenendo in considerazione tutti i fattori rilevanti ai fini della sicurezza.

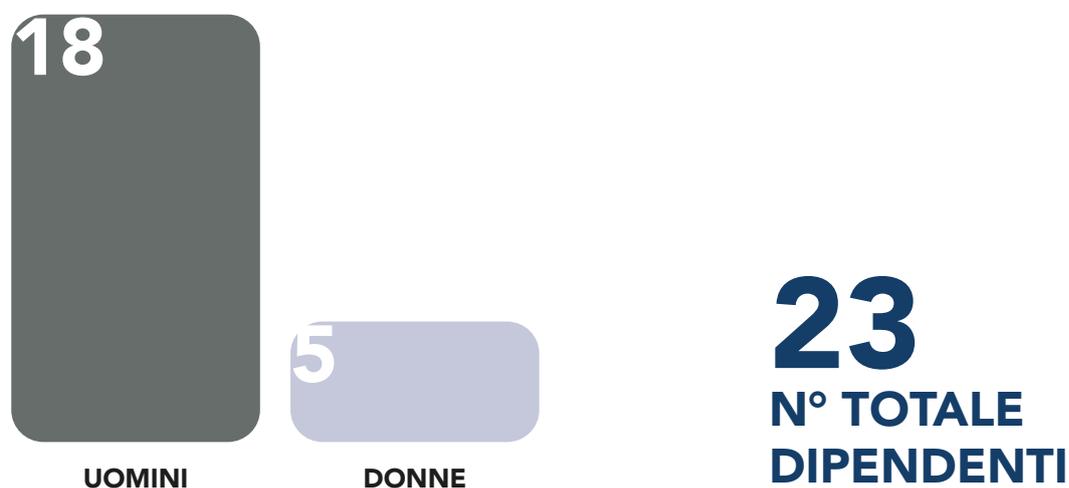
Nel condurre e sviluppare queste attività, l'azienda tiene conto delle prescrizioni, dei regolamenti e delle norme di riferimento e del loro mutamento, mantenendo una coerenza normativa attraverso il sistema di gestione integrato.

Salute e sicurezza nel luogo di lavoro, oltre ad essere un diritto fondamentale, sono un risultato ottenibile con l'aiuto e la collaborazione di tutti. Zero infortuni nel 2022 testimonia la corretta gestione del tema da parte di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

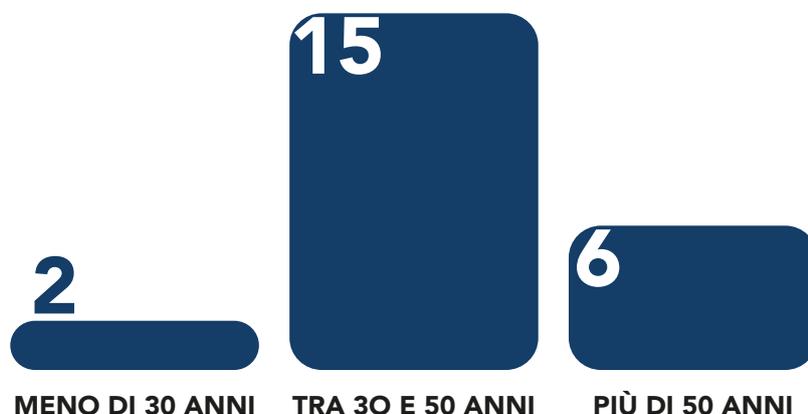
4.3 Il nostro capitale umano

Accanto al Consiglio di Amministrazione, collaborano, alla data del 31 dicembre 2022, 23 dipendenti, due terzi dei quali hanno un'età compresa fra i 30 ed i 50 anni. Se si considera nello specifico la forza lavoro, il 78 % è rappresentato da uomini e la restante parte da donne, tutte inquadrare in ruoli amministrativi. Nel 2022 nessun lavoratore è stato licenziato. Sono state 4 le dimissioni e 3 i nuovi ingressi.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **GENERE**



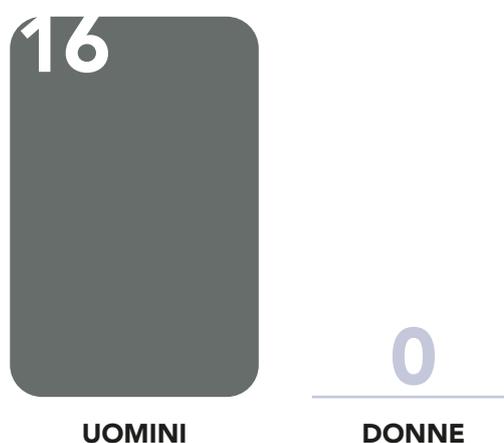
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **FASCIA D'ETÀ**



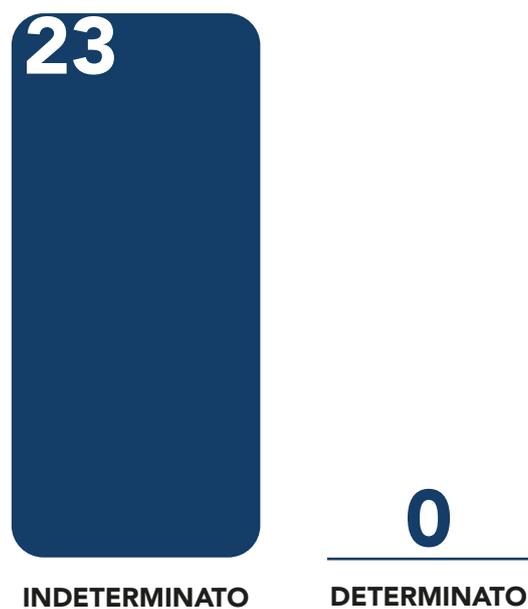
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER CATEGORIA E GENERE: **N. IMPIEGATI**



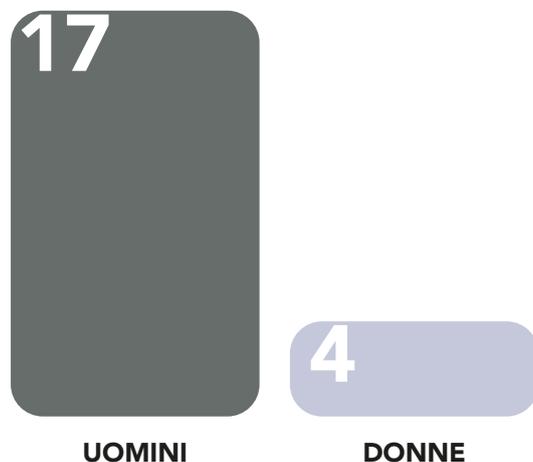
INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI PER CATEGORIA E GENERE: **N. OPERAI**



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **TIPOLOGIA CONTRATTUALI**



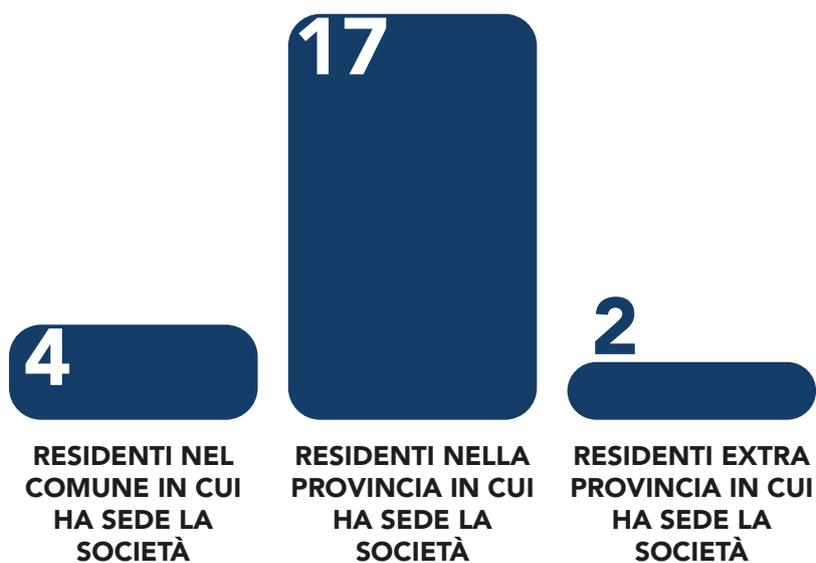
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E ORARIO DI **LAVORO FULL TIME**



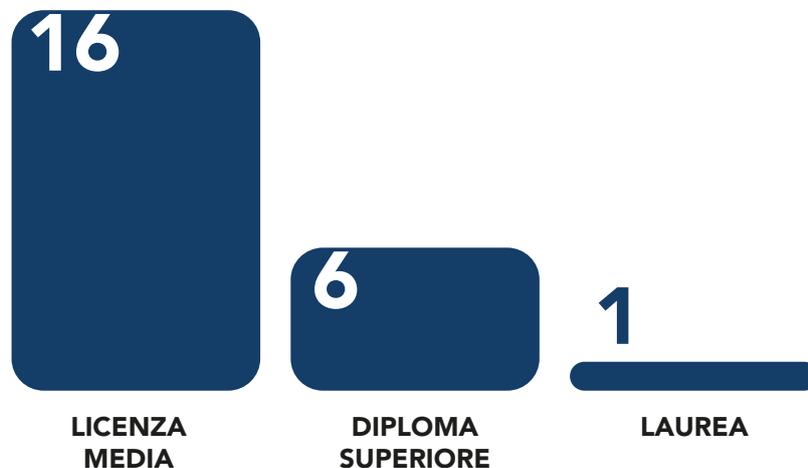
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E ORARIO DI LAVORO **PART TIME**



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **AREA DI RESIDENZA**



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER **TITOLO DI STUDIO**



NUOVE ASSUNZIONI - Nel corso del 2022 sono state assunte complessivamente 3 persone, 1 impiegato e 2 operai, portando il totale a 23. I nuovi assunti costituiscono il 13 per cento del totale del personale.

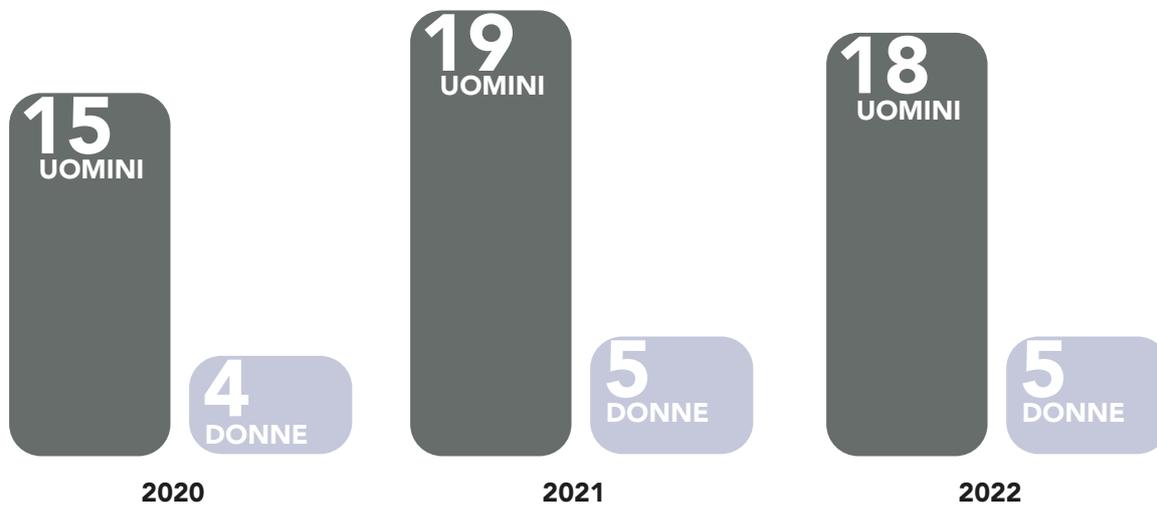


Tutti i nuovi dipendenti sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato.

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE A CONFRONTO NEL TRIENNIO 2020 - 2022 (CESSAZIONI PER DIMISSIONI)



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE A CONFRONTO NEL TRIENNIO 2020 - 2022



4.4 I benefit previsti per i dipendenti

Coniugare sostenibilità e dimensione sociale generando valore per le persone, per le aziende e per il Sistema Paese.

L'attenzione al benessere delle persone e dei propri collaboratori è al centro della strategia di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

La sostenibilità riguarda infatti anche la sfera familiare e di conciliazione lavoro – tempo libero. Grazie ai sistemi di welfare aziendale il dipendente ha maggiori possibilità di creare equilibrio tra la vita lavorativa e la vita privata, trovando benefici in entrambi i casi.

Il welfare aziendale può valorizzare l'affiliazione ed il benessere dei lavoratori nella vita dentro e fuori l'azienda, creando condizioni ideali per una maggiore produttività.

Sin dal 2017 la società ha creato un piano di welfare aziendale studiato in relazione alle esigenze, agli interessi e alle necessità del proprio personale e dei loro familiari. A partire dal 2019 il patto sottoscritto fra azienda e collaboratori mette a disposizione dei dipendenti, divisi per categorie omogenee, benefit corrispondenti a quote percentuali dell'utile d'esercizio secondo la tabella qui rappresentata.

Per usufruire dei benefit ciascun lavoratore accede alla piattaforma informatica "Welfare - Tre cuori" con le proprie chiavi di accesso e sceglie all'interno della piattaforma i beni o servizi che rientrano nell'importo a lui riconosciuto.

Criteria di ripartizione dei benefit ai dipendenti

CAT. A) Lavoratori inquadrati contrattualmente ai livelli 6°, 5°, 4°

Valore spettante a ciascun lavoratore determinato calcolando l'8% dell'utile di esercizio e dividendo lo stesso per il numero dei componenti la categoria omogenea.

CAT. B) Lavoratori inquadrati contrattualmente al 3° livello

Il valore spettante a ciascun lavoratore è quello previsto per la categoria A), maggiorato di un importo pari allo 0,3% dell'utile di esercizio.

CAT. C) Lavoratori inquadrati contrattualmente al 2° livello

Il valore spettante a ciascun lavoratore è quello previsto per la categoria A), maggiorato di un importo pari allo 0,5% dell'utile di esercizio.

BENEFIT EROGATI AI DIPENDENTI NEL TRIENNIO 2020 - 2022

31.315,73

euro

2020

41.346,95

euro

2021

32.760,00

euro

2022

La piattaforma Tre Cuori

La piattaforma di Welfare Tre Cuori è flessibile perché permette di accreditare varie strutture e quindi di mettere a disposizione dei dipendenti di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. vari servizi fra cui scegliere entro il proprio range di utile distribuito. I lavoratori quindi possono usufruire di buoni spesa, di rimborsi per spese odontoiatriche, di buoni vacanze, di rimborsi delle spese per i figli come quelli per trasporti e libri.



TreCuori è una società benefit nata per difendere, sostenere e sviluppare l'economia dei territori.

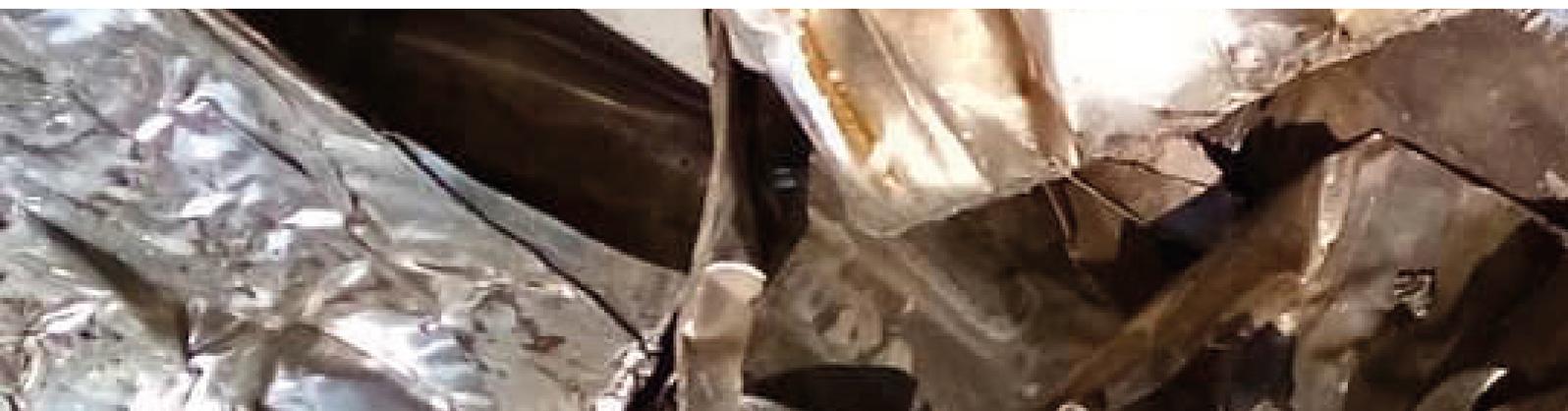
Sono stati rinnovati gli spazi aziendali. In particolare nell'anno 2022 sono stati realizzati nuovi servizi e spogliatori per i dipendenti.

4.5 La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso degli ultimi anni Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha investito somme importanti in adeguamenti per la messa in sicurezza dei propri macchinari e continua a impegnarsi nel controllo attivo delle condizioni delle salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro con l'investimento di energie, risorse e tempo nella formazione continua dei dipendenti e per la prevenzione degli infortuni.

Nel 2022 sono ulteriormente aumentate le ore di formazione dedicate al tema della sicurezza: dalle 62 ore svolte nel corso del 2021 si è passati a 70 ore nel 2022. Sono state dedicate ulteriori 20 ore alla formazione per l'utilizzo del programma CRM, utilizzato per la gestione dei clienti e fornitori di materiali, nonché per l'utilizzo del nuovo trituratore.

ORE DI FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA NEL TRIENNIO 2020 - 2022



Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro.
Un dato confortante che dimostra come gli investimenti fatti su formazione dei dipendenti e messa in sicurezza di macchinari e attrezzature porti a dei risultati nel tempo.

NUMERO INFORTUNI NEL TRIENNIO 2020 - 2022



NUMERO INFORTUNI E GIORNATE DI PROGNOSI NEL TRIENNIO 2020 - 2022

Anno	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE DI PROGNOSI	DESCRIZIONE
2020	2	5-9	Infortunio in itinere
2021	2	25-35	Sul luogo di lavoro
2022	0	0	







Responsabilità ambientale

5.1. I materiali utilizzati

Dare nuova vita ai materiali, **recuperando e trasformando i rifiuti** in materia prima è l'obiettivo della attività portata avanti dalla Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. I materiali che di fatto entrano nel ciclo lavorativo dell'azienda sono rifiuti, prevalentemente metallici e quindi non rinnovabili, che derivano da attività industriali e artigianali. Tali rifiuti necessitano di essere trattati per poter essere recuperati/riciclati ovvero trasformati in materie prime utilizzabili per la produzione di nuovi materiali o beni.

L'azienda tratta, seppur in misura minore, anche materiale già recuperato/riciclato al fine di ottimizzare il mix di materiali da fornire ai propri clienti.

	u.m.	2020	2021	2022
Materiali				
Rifiuti	ton	23.455	35.810	30.522
EoW metalliche *	ton	1.445	3.489	4.013
Totale	ton	24.900	39.299	34.535

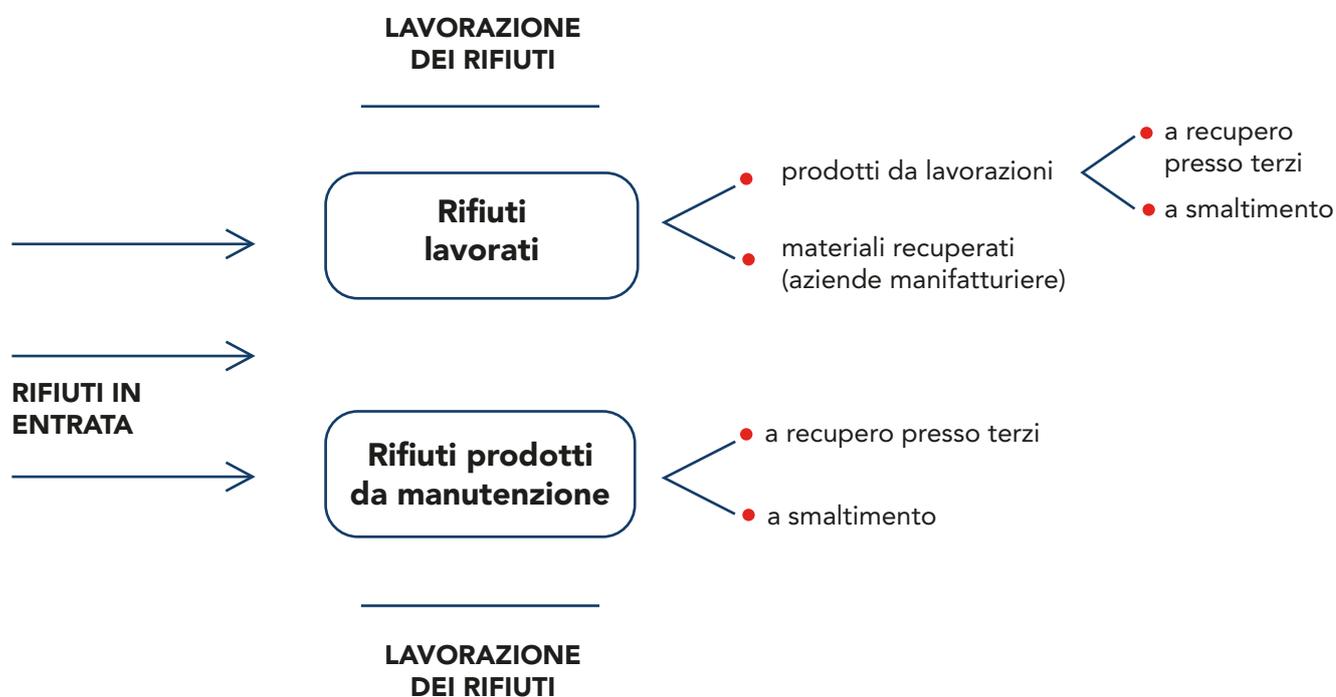
* materiali conformi ai Regolamenti Europei 333/11/UE e 715/13/UE

Mediamente ogni anno viene lavorato oltre il 90% dei rifiuti entrati.

La lavorazione dei rifiuti è prevalentemente meccanica e pertanto i materiali associati alla lavorazione, ma che non fanno parte del prodotto finale, sono presenti in quantità marginale.

	u.m.	2020	2021	2022
Materiali di processo				
Olio	litri	823	2.346	3.539
Gas da taglio	litri	1.417	6.812	6.211
Altri additivi	litri	4.961	2.650	6.083
Totale	litri	7.201	11.808	15.833

I rifiuti prodotti



La lavorazione dei rifiuti entrati implica a sua volta la generazione di nuovi rifiuti derivanti:

- dalle operazioni di selezione e cernita (TABELLA 1);
- dalle attività manutentive interne di impianti e attrezzature (TABELLA 2 a pagina 48).

TABELLA 1

	u.m.	2020	2021	2022
Rifiuti in ingresso	ton	23.455	35.810	30.522
% rifiuti lavorati		89,6%	91,4%	94,8%
% rifiuti prodotti da inviare presso altri impianti		4,1%	3,8%	2,3%

La quasi totalità dei rifiuti prodotti durante la lavorazione è destinata ad essere lavorata presso altri impianti di recupero con il fine di ottimizzare il recupero/riciclo stesso del rifiuto e minimizzare la frazione da inviare a smaltimento.

**Meno dell'1% dei rifiuti
prodotti dalla Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.
è destinato allo smaltimento.**

I rifiuti prodotti dalle attività manutentive sono marginali rispetto ai quantitativi gestiti nel complesso, e sono una piccola frazione è destinata allo smaltimento.

TABELLA 2

	u.m.	2020	2021	2022
Rifiuti prodotti da attività manutentive	ton	1,0	10,5	6,2
% rifiuti non pericolosi		13,7%	66,4%	13,9%
% rifiuti pericolosi		86,3%	33,6%	86,1%
% rifiuti pericolosi di cui a smaltimento		43%	73%	91%



5.2. I consumi energetici

Il consumo di energia finalizzato all'approvvigionamento dei materiali (rifiuti) e alla loro lavorazione al fine di renderli nuovamente idonei all'impiego come materie prime nell'industria è una voce divenuta sempre più importante nell'economia dell'azienda, sia per la crescita dell'azienda ed anche per la lavorazione sempre più spinta per migliorare il prodotto finale della lavorazione.

Per tale motivo nel corso del 2022 è stato avviato il percorso di implementazione dello standard ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", partendo da un'Analisi Energetica puntuale di tutte le attività è stato possibile rilevare i dati con maggior precisione ed identificare quindi punti di debolezza e punti di forza, avviando le opportune azioni correttive e di miglioramento. Il gasolio attualmente rappresenta la principale fonte di energia per condurre l'attività (circa il 95%) ovvero far funzionare i macchinari (incrementati nel 2022, come descritto al punto precedente), trasportare i rifiuti (materiali in entrata) presso lo stabilimento e recapitare i materiali ottenuti dalla lavorazione presso i clienti.

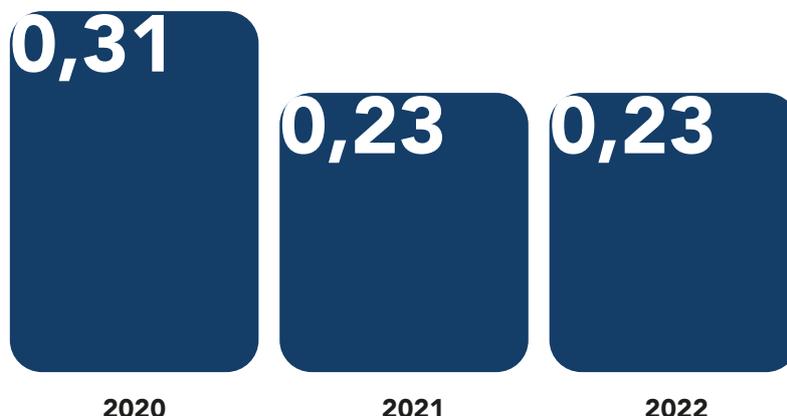
L'energia elettrica, proveniente da rete, viene impiegata per l'illuminazione ed il funzionamento solo di alcune attrezzature di lavoro; mentre il gas naturale viene utilizzato unicamente per il riscaldamento di parte degli ambienti di lavoro e dell'acqua sanitaria.

	u.m.	2020	2021	2022
Gasolio	GJ	6.912	8.716	7.742
Energia elettrica (da rete)	GJ	343	365	361
Metano	GJ	94	98	92
Totale	GJ	7.348	9.179	8.196

Al momento tutta l'energia impiegata deriva da fonti non rinnovabili, per tale motivo l'autoproduzione di energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici (energia rinnovabile) è uno degli obiettivi primari della Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. In questo modo verrebbe a diminuire l'impiego di gasolio per il funzionamento di parte delle attrezzature di lavoro, migliorando quindi l'impatto dell'azienda sull'ambiente in relazione al consumo di risorse.

La quantità complessiva di energia consumata annualmente, espressa i GigaJoule, normalizzata rispetto al quantitativo annuo di materiale lavorato, esprime l'intensità energetica dell'azienda; la tendenza al ribasso nel triennio considerato indica un'ottimizzazione complessiva dei processi di lavorazione.

INTENSITÀ ENERGETICA



5.3. Le emissioni

5.3.1 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e la carbon footprint

Nel contesto globale attuale si assiste alla sempre maggior diffusione di azioni intraprese da parte delle aziende rispetto alla limitazione dei propri impatti legati al cambiamento climatico, fra queste la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gas - GHG) generate in maniera diretta e indiretta dalle proprie attività.

La Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., che da circa 10 anni è certificata ISO 14001 e quindi sistematicamente monitorizza i propri aspetti ambientali e documenta le prestazioni, ha iniziato da tempo in modo pro-attivo a calcolare la carbon footprint ("impronta di carbonio") generata dalle sue attività con il fine di identificare l'impatto dalle diverse componenti ed individuare le variabili critiche su cui intervenire, sia in termini di organizzazione che impiantistici, puntando ad una progressiva riduzione delle proprie emissioni di GHG, relativamente ai rifiuti lavorati e recuperati.

Secondo il GHG Protocol le emissioni di gas effetto serra si suddividono in tre categorie:

Scope 1 - DIRETTE

Emissioni **dirette** generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda. Per Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. sono derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili e altri materiali nei processi interni dello stabilimento.

Scope 2 - INDIRETTE

Emissioni **indirette** associate al consumo di energia elettrica fornita dall'esterno ovvero, nel caso della Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., generate dall'energia acquistata da terzi e consumata nei processi interni dello stabilimento.

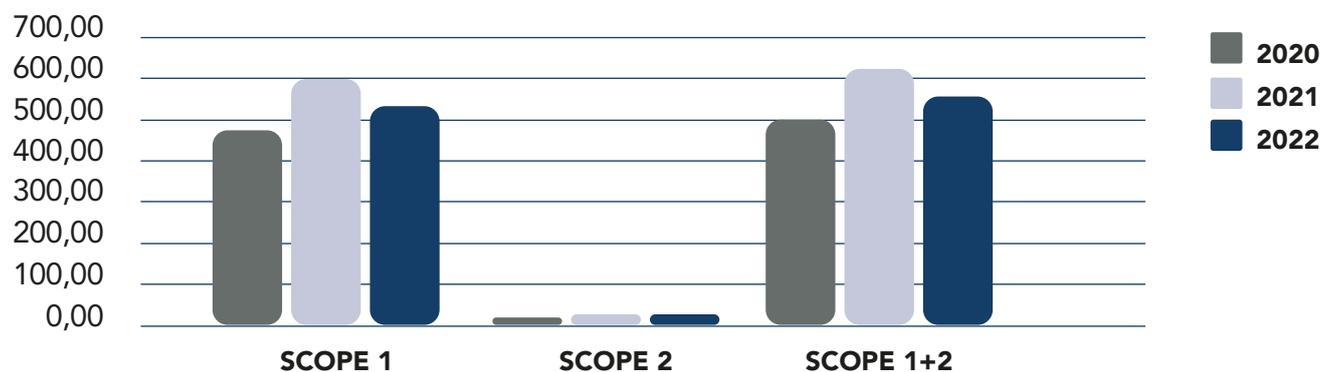
Scope 3 - INDIRETTE

Comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda e che non possono essere controllate dall'azienda.

Attualmente l'impatto più significativo è legato alle emissioni dirette (Scope 1) generate dall'uso di gasolio per il trasporto dei rifiuti e dei materiali recuperati e per il funzionamento dei macchinari all'interno dello stabilimento; mentre l'impatto delle emissioni indirette (Scope 2) è considerato residuale anche data l'impossibilità, al momento di raccogliere dati significativi su quelle indirette di altro tipo (Scope 3). Sono quindi le emissioni dirette che costituiscono il perimetro di azione per gli interventi diretti di efficientamento da parte della Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. nei prossimi anni (rif. § 1.2 I consumi energetici).

	u.m.	2020	2021	2022
Scope 1	t CO2 eq	481,12	599,65	536,70
Scope 2 (location based)	t CO2 eq	24,72	26,42	26,97
Scope 1+2	t CO2 eq	505,84	626,07	563,66

EMISSIONI DIRETTE ED INDIRETTE DI GAS EFFETTO SERRA (t CO2 eq)



In termini assoluti la quantità di emissioni è aumentata nel 2021, ma normalizzando il dato rispetto al quantitativo annuo di materiale lavorato, espresso in tonnellate, si nota una tendenza al ribasso che indica un'ottimizzazione complessiva dei processi di lavorazione.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG



5.3.2 Altre emissioni in atmosfera

L'azienda al fine di limitare le emissioni in atmosfera di polveri inquinanti legati ai propri processi di lavorazione, di natura prettamente meccanica, si è dotata di un impianto aspirazione e filtrazione, puntualmente mantenuto e controllato. Le emissioni inquinanti vengono monitorate tramite un campionamento annuale, che consente di misurare i valori di concentrazione degli inquinanti soggetti a limiti.

Come si può leggere nella tabella sottostante i valori rilevati sono sempre ampiamente inferiori ai limiti prescritti nell'Autorizzazione dell'impianto (20 mg/Nm³).

	u.m.	2020	2021	2022
Polveri totali	mg/Nm ³	1,1	0,9	0,8

5.4. Le risorse idriche

L'acqua non rappresenta una risorsa essenziale per il ciclo produttivo dell'azienda, difatti viene impiegata prevalentemente per uso civile, anche se ne è previsto l'uso per il lavaggio dei mezzi. Il consumo anno medio si aggira intorno ai 250 m³ e l'approvvigionamento avviene esclusivamente tramite acquedotto, pertanto, i consumi vengono monitorati dall'Ente gestore ed anche internamente tramite autoletture dei contatori.

Le acque domestiche vengono scaricate in pubblica fognatura come anche le eventuali acque di lavaggio dei mezzi, che però vengono prima debitamente trattate in un depuratore interno rispettando ampiamente i limiti imposti dalla normativa regionale e nazionale. I quantitativi scaricati sono strettamente correlati a quanto prelevato da acquedotto.

Rappresenta, invece, un impatto decisamente più rilevante lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e dei tetti dei capannoni; difatti queste acque reflue recapitano in corpo idrico superficiale (fiumi, laghi, canali), pertanto è stata effettuata una valutazione di compatibilità idraulica avallata dagli enti preposti e soprattutto viene monitorata attentamente la qualità delle acque scaricate, effettuando con periodicità prefissata (almeno 2 volte l'anno) delle analisi chimiche di controllo.

	u.m.	2020	2021	2022
Acque meteoriche potenzialmente scaricate acque superficiali	m ³	9.614	8.163	6.564

Non essendo presente un contalitri a monte del punto di scarico, la quantità sopra riportata è stata stimata (in eccesso) tenendo conto della piovosità media annua della zona* e della superficie scolante.

ACQUE METEORICHE IN m3 POTENZIALMENTE SCARICATE



* dati ARPAV Stazione di Montecchio Precalcino (VI)

Per garantire la qualità dei reflui scaricati questi vengono prima raccolti e trattati in un sistema di vasche per la decantazione e depurazione, quindi fatti defluire gradualmente nel corpo ricettore.

I limiti analitici allo scarico fissati nell’Autorizzazione dell’Impianto, data la tipologia di attività, sono focalizzati sul monitoraggio dei metalli e degli idrocarburi nel rispetto della normativa regionale e nazionale, e di fatto sono ampiamente rispettati.

5.5. L'impatto acustico

Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. è sempre molto attenta al contesto in cui opera e pertanto, stante sia situata in una zona industriale-artigianale, verifica periodicamente l’impatto acustico delle proprie attività sia legate alle attrezzature che ai mezzi pesanti circolanti.

Svariati interventi sono stati effettuati nel tempo: modificando il lay-out, installando pannelli fono assorbenti in alcune aree di lavoro e una cabina fono assorbente e fonoisolante attorno alle componenti più rumorose del mulino di macinazione.

Nel 2022 è stato inoltre effettuato un importante intervento di insonorizzazione della nuova linea di triturazione dei rottami metallici; migliorando nettamente sia l’ambiente di lavoro che l’impatto acustico ambientale.

Questi interventi hanno consentito all’azienda di rispettare i limiti di inquinamento acustico fissati dal Comune e di garantire un livello sonoro a confine tale da garantire l’assenza di disturbo.

Ogni modifica delle lavorazioni o installazione di nuovi impianti ed attrezzature è accompagnata da una valutazione previsionale dell’impatto acustico.





Responsabilità economica

6.1 La creazione di valore

In questo capitolo rendicontiamo i dati relativi al flusso di capitale che intercorre tra i diversi stakeholder e la società, nonché agli impatti della Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. sul sistema economico a livello locale, nazionale e globale.

Rileva sottolineare l'aspetto di responsabilità nella creazione di valore aziendale nei confronti di tutti gli stakeholder, in primis il personale dipendente e fornitori, nella convinzione che la continuità e lo sviluppo aziendale mediante la generazione di un profitto sostenibile, assicurino stabilità occupazionale per i propri dipendenti e garanzia di solidità per i fornitori.

6.2 Il valore economico generato e distribuito

Il **valore economico generato** è definito dai ricavi prodotti nello svolgimento della proprie attività da Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. nel 2022 e ammonta complessivamente a € 26.179.511.

Il **valore economico distribuito** è definito dai costi che la società sostiene per remunerare i fornitori, i collaboratori, i finanziatori e la pubblica amministrazione, ossia quelle categorie di soggetti che, con il loro differente contributo, hanno concorso a produrla e/o rappresentano i principali stakeholder. Il Valore economico distribuito ammonta a € 24.292.878.

	2020	2021	2022
Valore economico generato	9.576.138,00	23.365.109,00	26.179.511,00
Valore economico distribuito	9.133.394,00	20.963.267,00	24.292.878,00

Per determinare la formazione del Valore Economico, ci basiamo sui requisiti dello standard di rendicontazione 201-1 dei GRI standards.

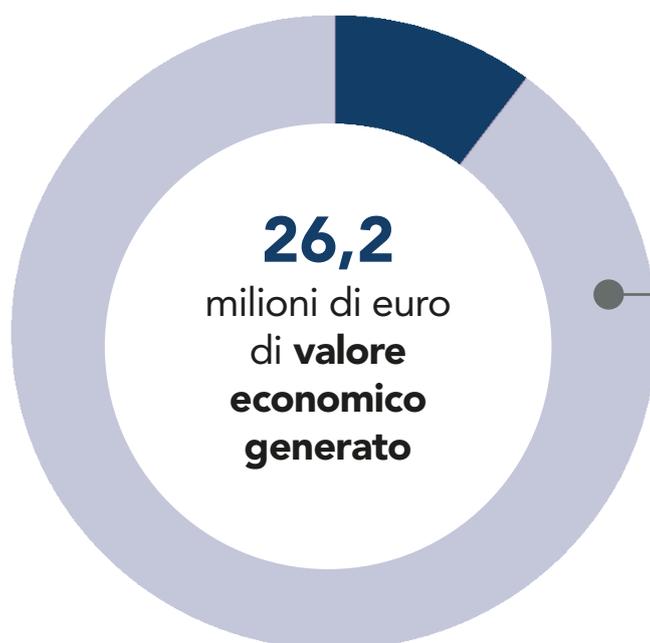
VARIAZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DAL 2021 AL 2022



ANNO 2021

21
milioni di euro
di **valore
economico
distribuito**

91% ai fornitori
4,5% ai collaboratori
3,8% PA
0,7% Altro



ANNO 2022

24,3
milioni di euro
di **valore
economico
distribuito**

92,75% ai fornitori
4,64% ai collaboratori
2,24% PA
0,37% Altro

6.3 Il percorso di innovazione

Il percorso di innovazione tecnologica, da anni intrapreso in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., caratterizza il piano strategico di crescita della società. Qualità del prodotto e creazione di know-how derivano dall'applicazione di procedure e pratiche operative definite; di pari passo con questa impostazione si è formato personale sempre più specializzato e competente.

Lo standard qualitativo è fortemente aumentato e sempre più efficiente è l'impiego di risorse.

Il concetto di miglioramento continuo si riflette, in Marostica Giuseppe Rottami S.p.A., anche nell'accrescimento delle performance dei macchinari, assets su cui l'azienda continua ad investire.

È il caso del trituratore, una soluzione tecnologica moderna per il trattamento dei rottami di alluminio e di altri metalli non ferrosi.

Il trituratore con un sistema monoalbero a funzionamento lento e una coppia elevata, raggiunge un alto tasso di recupero e riduce al minimo la generazione di polvere.



Investimenti 2021:

INVESTIMENTI 4.0

Caricatore Liebherr e Caricatore Caterpillar

Investimenti 2022:

INVESTIMENTI 4.0

Linea di trattamento metalli

INVESTIMENTI NON 4.0

Insonorizzazione trituratore

Benna a polipo

Attrezzatura idraulica idonea alla movimentazione di materiali sfusi

Pinza spacca rotaie

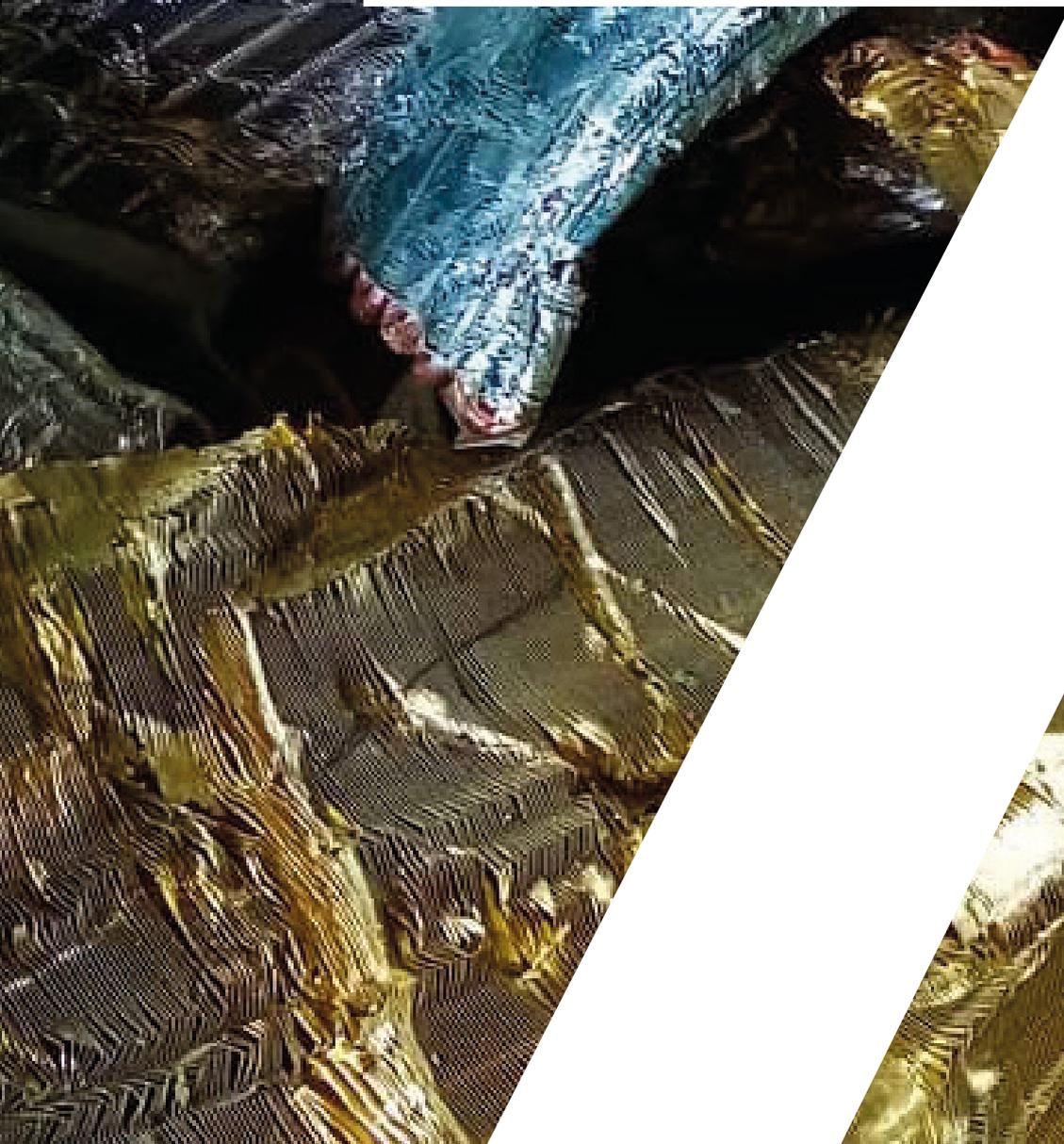
Accessorio speciale per la riduzione volumetrica

Gruppo elettrogeno

Generatore di corrente a servizio del trituratore

Nuovi spazi aziendali

La società ha scelto di realizzare, anche tramite rinnovamento, spazi aziendali più confortevoli per i propri dipendenti. Ha realizzato nuovi spogliatoi e una sala comune, in cui i dipendenti, anche a fronte di diversificate realtà culturali, possono trovare aree di pausa per un ambiente di lavoro più sereno





I nostri obiettivi

7.1 I nostri obiettivi SDGs

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadri all'interno di un programma d'azione più vasto, costituito da 169 traguardi specifici, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo mondiale che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Sustainable Development Goals, SDGs



SDG 1 - Sconfiggere la povertà

SDG 2 - Sconfiggere la fame

SDG 3 - Salute e benessere

SDG 4 - Istruzione di qualità

SDG 5 - Parità di genere

SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

SDG 7 - Energia pulita e accessibile

SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture

SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze

SDG 11 - Città e comunità sostenibili

SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico

SDG 14 - La vita sott'acqua

SDG 15 - La vita sulla terra

SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

SDG 17 - Partnership per gli obiettivi

Anche Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. vuole orientare la propria azione verso una sostenibilità più consapevole e dare così il proprio contributo al raggiungimento dell'Agenda globale 2030. Per questo motivo ha individuato – fra i 17 Goal per la Sostenibilità – quali sono quelli che già caratterizzano la sua operatività ma che rappresentano anche il punto di riferimento per la sua strategia futura.

Gli SDGs per i quali Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. mette in atto politiche, strategie e azioni



SDG 3 | Salute e Benessere

- Politiche per garantire salute e sicurezza del personale sul luogo di lavoro
- Politiche di Welfare aziendale a favore dei dipendenti



SDG 5 | Parità di genere

- Leadership femminile della Società



SDG 8 | Lavoro dignitoso e crescita economica

- Sostegno all'occupazione locale, stabilità e qualità del lavoro
- Sostegno allo sviluppo economico e indotto di lavoro per il territorio
- Promozione di un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti
- Valorizzazione del capitale umano (formazione e sviluppo di competenze)



SDG 9 | Imprese, innovazione e infrastrutture

- Investimenti 4.0. per migliorare, ampliare e potenziare le infrastrutture
- Attenzione costante all'innovazione



SDG 11 | Città e comunità sostenibili

- Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite, in particolare riguardo alla gestione dei rifiuti



SDG 12 | Consumo e produzione responsabili

- Riciclo virtuoso del rottame ferroso in applicazione del principio dell'economia circolare
- Uso efficiente delle risorse e riduzione dei rifiuti prodotti
- Aumento della raccolta differenziata e riciclo
- Corretta gestione dei rifiuti e degli scarichi
- Raccolta differenziata e pulizia del territorio



SDG 15 | Uso sostenibile del pianeta

- Gestione efficiente delle risorse
- Prevenzione e minimizzazione degli impatti ambientali



SDG 16 | Pace, Giustizia e Istituzioni solide

- Compliance con leggi e regolamenti, in particolare in materia ambientale

7.2 Un percorso di miglioramento continuo

Per creare valore sostenibile è necessario un percorso.

Abbiamo identificato le nostre aree d'impegno, individuando nei pilastri Environment, Social e Governance gli ambiti per cui ci proponiamo di agire concretamente.

La creazione di relazioni basate sulla fiducia, solide e durature nel tempo è presupposto fondamentale per l'operato di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

In quest'ottica, vogliamo investire sul dialogo continuo con i nostri Stakeholder quale fonte preziosa di informazioni, input e idee per recepire i bisogni dei territori e rispondervi in modo efficace ed efficiente.

Il nostro obiettivo è coltivare relazioni solide con i nostri stakeholder, in particolare con i lavoratori e con le Istituzioni locali, attraverso differenti canali di dialogo.

Daremo corso ad iniziative di coinvolgimento con modalità diverse, appropriate per le diverse categorie.

GOVERNANCE

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Costruire un piano di comunicazione specifico per gli aspetti di sostenibilità con cui rafforzare la reputazione di Marostica Giuseppe Rottami S.p.A.

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

Valutare congiuntamente i rischi aziendali costruendo un sistema di Risk Management con aspetti ERM e ESG. Dotarsi del Modello di Organizzazione e Gestione dei Rischi ex Dlgs. 231/2001.

GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Introdurre i criteri ESG in fase di selezione e qualifica di tutti i fornitori.

AMBIENTALE

GESTIONE DEI CONSUMI ENERGETICI:

Conseguire la Certificazione ISO 50001 per stabilire, gestire e migliorare il consumo di energia e l'efficienza energetica.

Autoprodurre energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici e l'acquisto di energia rinnovabile con certificati d'origine.

Fissare target di riduzione progressiva delle emissioni Scope 1 e 2.

INFORMAZIONE AMBIENTALE:

Creare un programma di informazione e promozione di comportamenti ambientalmente sostenibili per gli Stakeholder.

SOCIALE

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione del sistema di gestione integrato, programmare attività di informazione e sensibilizzazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro.

BENESSERE DEI COLLABORATORI

Al fine di migliorare il clima aziendale e la soddisfazione dei dipendenti rinnovare gli spazi comuni ed a servizio dei lavoratori (nuovi servizi igienici, nuovi spogliatoi, nuova mensa). Adottare metodi innovativi per l'assegnazione di benefit /servizi (Piano Welfare Aziendale).

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE CARRIERE

Predisporre un programma di formazione per dipendenti e collaboratori su tematiche di sostenibilità.

INIZIATIVE PER IL TERRITORIO E LE COMUNITA LOCALI

Supportare i progetti educativi sul tema dell'ambiente e della sostenibilità presso la comunità. Coinvolgere le Istituzioni e la comunità in eventi sulle tematiche ambientali per contribuire alla diffusione di una cultura di sostenibilità.



LIEBHERR



Mob



Nota metodologica

Pur non essendo sottoposta all'obbligo di redigere il Report di Sostenibilità Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ritiene indispensabili il dialogo e la comunicazione trasparente con tutti i propri stakeholder. Per questo motivo è stato realizzato, per la seconda volta, il Bilancio di Sostenibilità annuale, relativo a tutte le attività condotte nel 2022 dalla società.

Il Bilancio di Sostenibilità di Marostica Giuseppe Rottami S.p.a. integra informazioni di tipo economico-finanziario con aspetti sociali e ambientali significativi e rilevanti per esprimere i risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2022 (1 gennaio - 31 dicembre) in relazione a tutti i temi di interesse degli stakeholder dell'Azienda.

Il Bilancio è il principale strumento di rendicontazione delle performance ambientali e sociali della Società, rappresentate in modo chiaro, completo e trasparente e permette di evidenziare gli impegni adottati nell'ottica di creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il Bilancio è stato redatto in forma volontaria in conformità ai Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards), lo strumento di rendicontazione di sostenibilità riconosciuto e diffuso a livello internazionale.

La rendicontazione ha seguito l'approccio "with reference to", in linea con l'ultima edizione del 2021 pubblicata dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, chiarezza e affidabilità.

In particolare, il presente documento fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella GRI Content Index riportata in appendice a tale documento, in cui, per ciascun tema considerato rilevante ("materiale"), è indicato il paragrafo e la pagina del Bilancio in cui è possibile trovare la relativa informativa.

Tutte le strutture aziendali hanno partecipato alla raccolta di dati, quantitativi e qualitativi, secondo il coordinamento fornito dalla Direzione Generale. Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. ha stabilito la pertinenza e la rilevanza degli argomenti da trattare mappandoli in relazione all'interesse e alle aspettative dei diversi stakeholder e alla rilevanza per l'operatività aziendale. Gli aspetti trattati sono quindi quelli definiti effettivamente materiali ovvero quelli che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione in ambito economico, ambientale e sociale o che influenzano in modo significativo le valutazioni e i rapporti con gli stakeholder. Tali argomenti, considerati prioritari per la Società e i propri stakeholder, saranno parte integrante delle scelte e azioni strategiche della società nel futuro.

Con il proprio Bilancio di Sostenibilità, Marostica Giuseppe Rottami S.p.A. vuole fornire alla collettività una chiara rappresentazione dell'intero processo di creazione del valore e individuare gli obiettivi di miglioramento ESGs che contribuiranno alla sua crescita sostenibile.

GRI content index

GRI 2 - Informativa generale (GRI 2021)

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
2-1	Dettagli dell'organizzazione	22-24
2-2	Entità incluse nel Report di Sostenibilità dell'Organizzazione	74
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	74
2-4	Rielaborazione delle informazioni	55
2-5	Attestazione esterna	Non soggetto
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di business	25-26, 33-34, 62-63
2-7	Dipendenti	41-49
2-8	Lavoratori non dipendenti	41
2-9	Struttura e composizione della Governance	32-33
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-7
2-27	Conformità a leggi e regolamentazioni	33-37
2-28	Appartenenza ad associazioni	27
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	15-17

GRI 3 - Temi materiali (GRI 2021)

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
3-1	Processo per determinare i temi materiali	17
3-2	Lista dei temi materiali	18-19,70-71

201 - Performance economiche

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
201	Performance economiche	62-63
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	63

203 - Impatti economici indiretti

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
203	Impatti economici indiretti	63
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	64-65

301 - Materiali

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	52
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	52-53-54
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	54

302 - Energia

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	55
302-4	Riduzione del consumo di energia	55-56
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	55

303 - Acqua e scarichi idrici

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
303-1	Interazione con acqua come risorsa condivisa	58
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	58-59
303-5	Consumo di acqua	58

305 - Emissioni

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
305-1	Emissioni dirette di GHG (scope 1)	56-57
305-2	Emissioni indirette di GHG (scope 2)	56-57
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	56-57

306 - Scarichi e rifiuti

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione	58-59
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	53-54

401 - Occupazione

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
301-1	Nuove assunzioni e turnover	44
301-2	Benefit previsti per dipendenti a tempo pieno	46-47

403 - Salute e sicurezza sul lavoro

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	40,48-49
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	40,48-49
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	48-49
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	48
403-9	Infortuni sul lavoro	48-49

405 - Diversità e pari opportunità

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	41-45
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	41-46

413 - Comunità locali

GRI STANDARD	INFORMATIVA GENERALE	PAGINE
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	70-71



MarosticaGroup

Via dell'Artigianato, 45
36050 Bressanvido (VI), Italia
tel. +39 0444 660125
info@mgmarosticagroup.it
mgmarosticagroup.it